

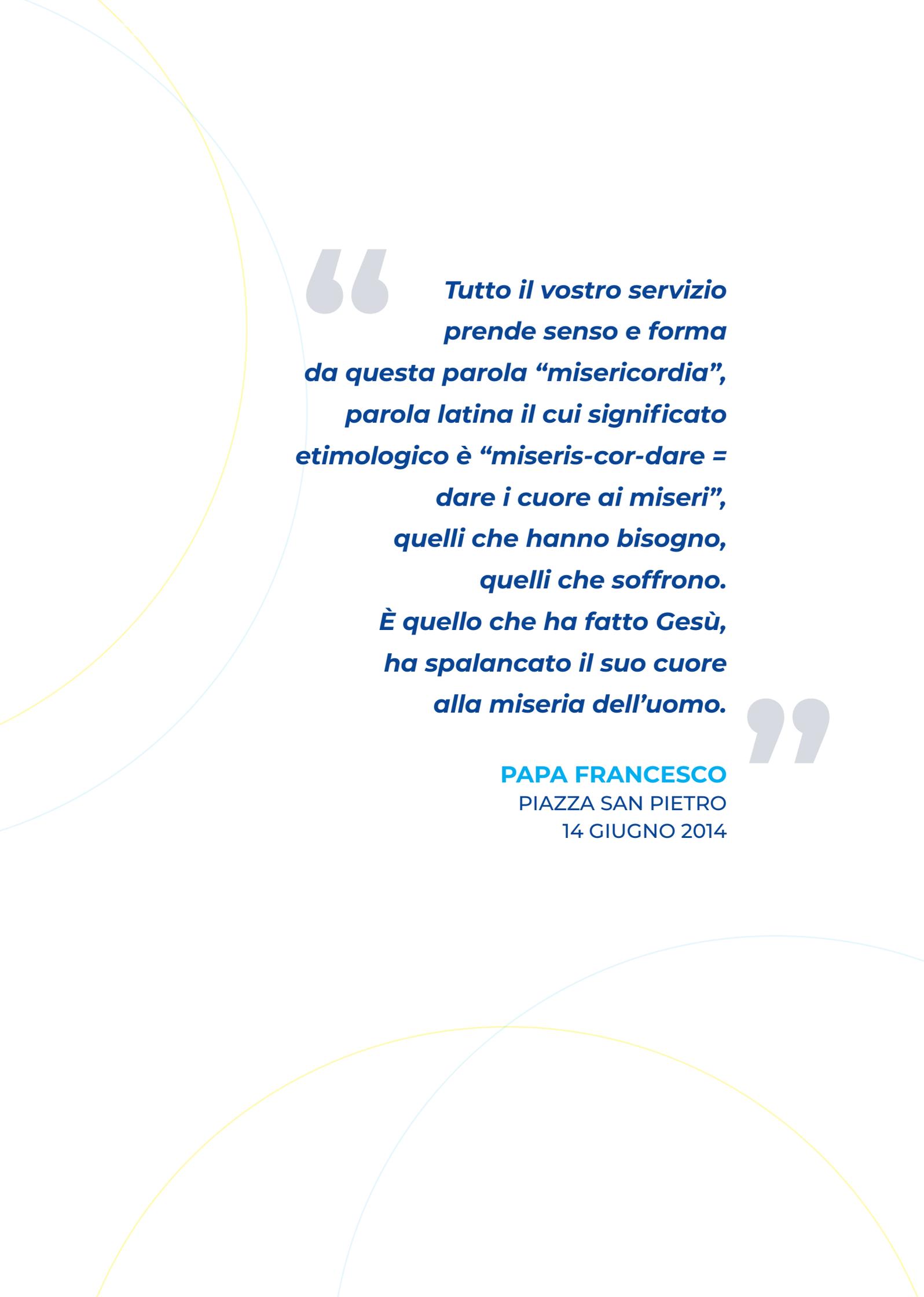


BILANCIO SOCIALE 2021

**FEDERAZIONE REGIONALE
DELLE MISERICORDIE
DELLA TOSCANA**

**BILANCIO
SOCIALE
2021**





“ *Tutto il vostro servizio
prende senso e forma
da questa parola “misericordia”,
parola latina il cui significato
etimologico è “miseris-cor-dare =
dare i cuore ai miseri”,
quelli che hanno bisogno,
quelli che soffrono.
È quello che ha fatto Gesù,
ha spalancato il suo cuore
alla miseria dell’uomo.* **”**

PAPA FRANCESCO

PIAZZA SAN PIETRO

14 GIUGNO 2014

SOMMARIO

Lettera del Presidente, <i>Alberto Corsinovi</i>	6
Lettera del Correttore, <i>Don Simone Imperiosi</i>	7
Lettera del Governatore della <i>Misericordia di Ponticino</i>	8
Metodologia di redazione del bilancio sociale	9
• <i>Eventuali standard di rendicontazione utilizzati</i>	9
• <i>Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione</i>	10
• <i>Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione</i>	10

SEZIONE 1 • IDENTITÀ

Informazioni generali sull'Ente	12
• <i>Aree territoriali di operatività</i>	13
• <i>Origine e storia</i>	14
• <i>Missione: valori e finalità perseguite</i>	14
• <i>Attività statutarie individuate e oggetto sociale</i>	16
• <i>Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale</i>	17
• <i>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</i>	17
• <i>Contesto di riferimento</i>	20
Struttura, governo e amministrazione	21
• <i>Consistenza e composizione della base sociale/associativa</i>	21
• <i>Analisi della sua composizione sulla base di variabili significative</i>	21
• <i>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi</i>	22
• <i>Mappatura dei principali stakeholder</i>	27
Persone che operano per l'ente	31
• <i>Operazioni con parti correlate</i>	31
• <i>Tipologie, consistenza e composizione del personale</i>	31
• <i>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti</i>	32
• <i>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità</i>	32
• <i>Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti</i>	32

SEZIONE 2 • RELAZIONE SOCIALE

Obiettivi e attività	34
• <i>Attività svolte</i>	34
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	51
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	51
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati	51
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	52

SEZIONE 3 • RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Provenienza delle risorse economiche	54
• <i>Ricavi e provenienza</i>	54
• <i>Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi</i>	56
• <i>Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</i>	56
Altre informazioni	57
• <i>Indicazioni su contenzioni/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale</i>	57
• <i>Informazioni ambientali</i>	57
• <i>Altre informazioni non finanziarie</i>	57
• <i>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio</i>	57
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	58

LETTERA DEL PRESIDENTE

ALBERTO CORSINOVI

Carissimi Fratelli e carissime Sorelle,
 è con un velo di emozione che mi accingo a scrivere queste righe di presentazione del primo Bilancio Sociale di Federazione Toscana. Si tratta, come noto, di un adempimento che l'introduzione del Codice del terzo settore ha introdotto, ai fini di rendere quotidiana la trasparenza ed il controllo delle attività degli enti del terzo settore. Ma soprattutto ci permette di condividere quanto realizzato al servizio delle nostre associate e quindi a sostegno delle comunità del nostro territorio toscano, di come lo abbiamo fatto e dei risultati ottenuti, fornendoci anche una guida per guardare al futuro. È quindi una pubblicazione che vuol parlare di noi, o meglio, dell'impegno e della passione che da tanti anni lega tante braccia, tanti cuori, tante energie a questa struttura, durante un anno così denso che forse tracciare un bilancio può sembrare quasi impossibile.



In queste pagine troverete numeri, progetti, dati e servizi per le associate che spero siano in grado di dipingere il quadro delle nostre attività e del nostro spirito di Carità, quel soffio attraverso il quale proviamo a dare supporto e a creare una unità, figlia dei tantissimi cammini che, nel dispiegarsi della nostra regione, le Misericordie tracciano nel loro quotidiano.

La sfida di una Federazione che sia "a fianco" ed "il fianco" di oltre 300 sedi toscane è ardua, spesso assai dura, ed è realizzabile solo attraverso l'impegno e la vivacità di ciascuna Misericordia, attraverso la Provvidenza che ci tiene per mano, attraverso il rispetto delle regole, l'attenzione e l'ascolto di ogni nostra associata. Sono tempi difficili, lo sentiamo dire spesso, soprattutto lo viviamo nelle nostre sedi ogni giorno, ma guai se decidessimo di arretrare o peggio, scoraggiati, di lasciare il nostro servizio: la nostra fede scardina le nostre desolazioni ed i nostri smarrimenti, richiamandoci alla memoria che è il futuro a sollecitarci e non le mancanze, che è il "cammino", e non le cadute, che deve aprire i nostri orizzonti.

Descriverci e valutarci attraverso il Bilancio Sociale è allora un mostrarsi al proprio Movimento per sodalizzare ancora di più, per valorizzare la nostra organizzazione e chi vi opera, per stimolare riflessioni e proposte di miglioramento per il nuovo anno.

Ringrazio tutte/i coloro che, con più o meno costanza, sono coinvolti nel servizio svolto dalla Federazione, Fratelli, Sorelle e dipendenti, esortandoci a continuare a svolgerlo con rinnovato entusiasmo secondo la parola di Dio.

**“ Quanto allo zelo, non siate pigri;
 siate ferventi nello spirito, servite il Signore. ”**

RM 12, 11

LETTERA DEL CORRETTORE

DON SIMONE IMPERIOSI

La presentazione del Bilancio Sociale segna un momento importante, perché ci fa condividere in maniera aperta e pulita il cammino di un anno che ci ha visti ancora impegnati a fondo e con tutte le nostre forze in mezzo alla nostra gente.

La crisi energetica ed economica di questi ultimi anni, ingigantita dalla guerra in Ucraina, rende molto complicata la vita delle nostre Misericordie; alcune già si vedono costrette a rinunce e scelte difficili, che ricadono sulla sorte di tante famiglie e tolgono possibilità di intervento ed aiuto in un campo, quello della salute e della cura della persona, che dovrebbe essere il più prezioso e mai dimenticato.

La prima ed imprescindibile risorsa che dobbiamo ricordare però sono i nostri confratelli e le nostre consorelle. Senza ognuno di loro niente sarebbe possibile. Il vero tesoro sono le mani operose e gli sguardi attenti e preparati, spinti da un cuore che vede perché ricco della carità che viene dall'alto, segno della presenza vera e viva del Signore Gesù che, come Buon Samaritano, si china sulle ferite ed i dolori di tutti ed ognuno. Il "grazie" ed il primo pensiero non può che essere per gli uomini e le donne di Misericordia, giovani e meno giovani. Siete l'orgoglio e la pietra preziosa del nostro Movimento. È stato perciò un anno intenso, che ci ha visto affrontare sfide nuove: l'emergenza Covid ancora in atto, con una presenza capillare e qualificata in ogni situazione. Abbiamo imparato a convivere con i rischi ed i pericoli che essa comporta, ma non si è mai abbassata la guardia per proteggere ed accompagnare chiunque avesse bisogno. Nonostante la fatica per la lunghezza ed intensità di questa emergenza nuova, la risposta umana e professionale non è mai mancata e si è rivelata sempre all'altezza della situazione.

Abbiamo fatto i conti poi con il dramma e la ferita incomprensibile della guerra in Ucraina, che ci ha risvegliati come da un torpore e ci ha resi consapevoli che non esistono popoli privilegiati o esentati dal pericolo. E noi abbiamo fatto nostro l'appello accorato di Papa Francesco: "deponete questi strumenti di morte e armatevi piuttosto della giustizia, dell'amore e della misericordia, autentiche garanzie di pace." Anche in questo caso la risposta congiunta e condivisa è stata immediata e q tratti commovente. Subito decine di volontari si sono messi a disposizione per partire, creare centri di raccolta umanitari, ospitare famiglie con bambini, trasferire malati e disagiati, dare risposte concrete di ogni

tipo a chi improvvisamente aveva perso tutto. Un'azione che ancora oggi

ci vede in prima linea e che continuerà finché ce ne sarà bisogno. E

poi, affidiamo sempre e comunque ogni nostra opera ed azione al Padre Misericordioso, perché sia la luce e la via da seguire in ogni gesto, insieme alla protezione materna di Maria, la Madre di Misericordia. Facciamo nostra questa bella preghiera in tutto ciò che siamo e facciamo da otto secoli:

"Ispira le nostre azioni, Signore, ed accompagnale con la tua protezione, perché ogni nostro gesto abbia in Te il suo inizio ed il suo compimento. Amen."

Iddio ve ne renda merito.



LETTERA DELLA GOVERNATRICE DELLA MISERICORDIA DI PONTICINO *CARLA RAPINI*

Siamo una piccola Confraternita di Misericordia e siamo anche la più giovane della Toscana, abbiamo infatti completato il percorso di affiliazione nel 2021. È quindi un piacere e un onore per noi poter introdurre con una breve testimonianza il Bilancio Sociale della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana, realtà che ci ha accolti con piacere fin dagli inizi.

Fondare una confraternita di Misericordia poco prima dell'inizio della pandemia da Covid può sembrare una strana casualità che però si è tradotta, per la piccola località di Ponticino in provincia di Arezzo, in un'importante opportunità di aggregazione e di presenza sul territorio. Un servizio sociosanitario dopo l'altro, gli undici volontari giallociano di Ponticino - paese di appena 1.500 abitanti tra Laterina e Pergine Valdarno - sono diventati un riferimento per la comunità, specialmente per i più anziani ed i più fragili che proprio nei mesi più bui segnati dal Covid-19 hanno avuto necessità quotidiane come ricevere a casa la spesa, i medicinali e talvolta, perché no, una parola di conforto. Ad oggi siamo 5 donne e 6 uomini, quasi tutti under 60 e tutti impegnati a vari livelli nei servizi sociosanitari.

La mia esperienza come volontaria delle Misericordie è iniziata nel 2009 nella Misericordia di Arezzo e, dieci anni dopo, ho messo a frutto quanto appreso in tutti gli anni di servizio per dare un supporto al mio paese. Avevo questo progetto da tempo: aprire a Ponticino una confraternita che potesse sia funzionare da punto di supporto per i residenti, sia da punto di aggregazione per chi ha tempo e voglia di mettersi al servizio del prossimo. La pandemia ha messo sotto stress tutte le forze di volontariato ma la risposta è sempre arrivata dalle Misericordie, e anche noi abbiamo cercato nel nostro piccolo di non essere da meno.

L'auspicio per il futuro, affinché questa piccola grande realtà possa continuare a camminare è che si avvicinino alla nostra realtà altri volontari. Le porte sono aperte e a chi ha voglia di mettersi in gioco vorrei dire quanto è bello tornare a casa la sera dopo aver dedicato anche una sola ora della giornata al servizio di chi ci sta vicino ed è più bisognoso di cure e di attenzioni.



METODOLOGIA DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Il Codice del Terzo Settore all'art. 14 prevede che "Gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali".

Il presente documento è stato, quindi, redatto seguendo le linee guida definite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019, "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", non solo però per adempiere alla normativa vigente, ma anche nell'ottica di un percorso di continuo miglioramento, quale base di partenza per una strategia sinergica di verifica.

Il bilancio sociale risulta conforme ai principi di redazione previsti dalle stesse linee guida ministeriali:

- **RILEVANZA** - Riportare solo le informazioni rilevanti per le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **COMPLETEZZA** - Identificare i principali stakeholder e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **TRASPARENZA** - Rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- **NEUTRALITÀ** - Rappresentare le informazioni in maniera imparziale;
- **COMPETENZA DI PERIODO** - Rendicontare le attività e i risultati sociali dell'anno di riferimento;
- **COMPARABILITÀ** - Rendere possibile il confronto sia temporale sia, per quanto possibile, spaziale;
- **CHIAREZZA** - Esporre in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato;
- **VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ** - Fare riferimento alle fonti informative utilizzate per i dati riportati;
- **ATTENDIBILITÀ** - Presentare solo dati certi;
- **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI** - Richiedere e garantire la più completa autonomia e indipendenza di giudizio a terze parti incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti.

In merito a cambiamenti significativi di perimetro e metodi di misurazione rispetto al precedente periodo non vi è nulla da dichiarare in quanto la Federazione redige per il primo anno il Bilancio Sociale.

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

La Federazione dichiara che non vi sono alterazioni/operazioni di restyling del bilancio sociale in quanto rappresenta la prima edizione.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI A COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La redazione del documento ha previsto diverse fasi:

- mandato iniziale da parte degli organi istituzionali
- identificazione del gruppo di lavoro
- valutazione delle attività svolte
- raccolta delle informazioni (dal punto di vista quantitativo e qualitativo) e stesura del documento, tenendo conto anche delle 'Linee Guida per la redazione del bilancio sociale della Misericordia' al fine di personalizzare il bilancio sociale tenendo conto della specificità delle Misericordie stesse
- approvazione dell'ultima bozza di documento da parte del Consiglio regionale
- monitoraggio dell'Organo di Controllo
- presentazione del documento e approvazione all'interno dell'assemblea regionale, ai sensi del vigente Statuto, come occasione anche di un confronto sulle strategie aziendali
- presentazione e diffusione all'esterno alle Associate e ad altre tipologie di stakeholder attraverso i seguenti canali:
 - posta elettronica
 - sito web
 - canali Social

Il contenuto è il risultato di collaborazioni di persone coinvolte a vario titolo.

Riproducendo l'impostazione fornita dalle Linee Guida, si compone di 3 capitoli:

1. Identità (che comprende Informazioni generali sulla Federazione; Struttura, governo e amministrazione; Persone che operano per la Federazione);
2. Relazione sociale;
3. Risorse economiche e patrimoniali.

Completano le informazioni fornite nei capitoli richiamati la metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale, il monitoraggio svolto dall'organo di controllo, altre informazioni e le conclusioni.

Il periodo di riferimento è l'anno 2021 che coincide con il periodo di redazione del bilancio d'esercizio.



SEZIONE 1 IDENTITÀ

- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

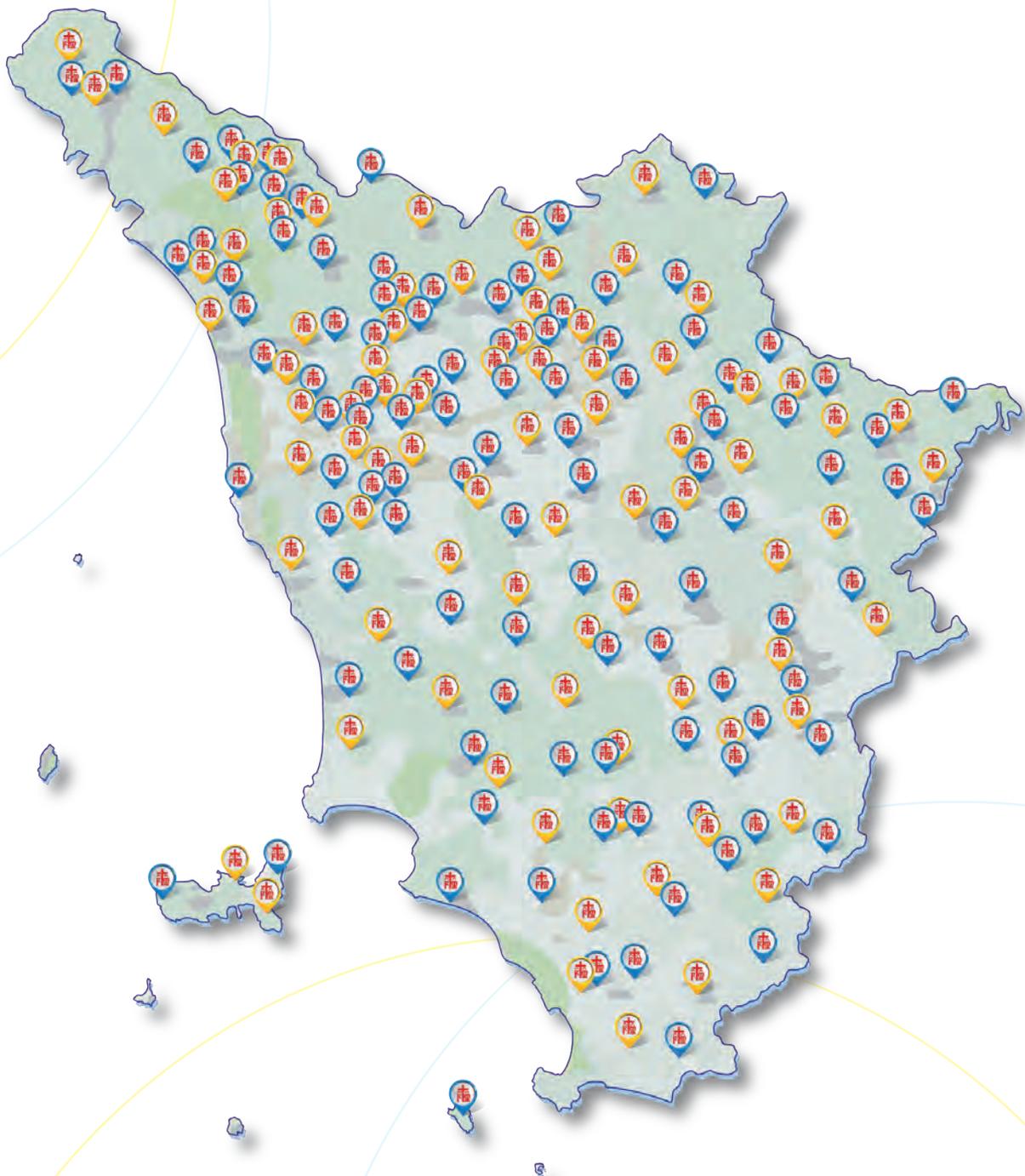
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana Odv
Data atto di costituzione	05/12/2009
Codice fiscale	94177610485
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	<p>La Federazione è un'organizzazione di volontariato, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) e delle vigenti leggi di settore. Ha modificato il proprio statuto il 01/12/2019 con atto notarile.</p> <p>È attualmente in attesa di iscrizione, a seguito della migrazione, nella sezione O.D.V. del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.</p> <p>È iscritta al numero 786 del Registro delle Persone Giuridiche e che con atto dirigenziale della provincia di Firenze n. 2671 del 12/08/2010 è iscritta al Registro regionale del Volontariato ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 26/04/1993 n.28 per il settore sanitario e sociale - prot.civ.</p> <p>È un'associazione di secondo livello la cui base associativa è formata dalle Misericordie della Toscana. Sotto il profilo civilistico si qualifica, inoltre, come associazione non riconosciuta ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 e ss del Codice Civile.</p>
Indirizzo sede legale	Via dello Steccuto 38/40 - Firenze (FI)
Indirizzo sedi operative	Via N. Sauro 289 - Pistoia (PT)
Telefono	055/3261605
Fax	055/3261600
Sito web	www.misericordietoscana.it
E-mail	toscanadirezione@misericordie.org
Indirizzo PEC	toscanadirezione@pec.misericordie.org

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Le Misericordie in Toscana sono oltre 310 con più di 100 sezioni, organizzate territorialmente in 12 Coordinamenti:

- Arezzo
- Grosseto
- Massa
- Prato
- Empoli
- Livorno
- Pisa
- Siena
- Firenze
- Lucca
- Pistoia
- Versilia



ORIGINE E STORIA

La Federazione nasce per volontà di un gruppo di Confraternite di Misericordia della Regione Toscana, riunitesi a Bibbiena il 27 giugno 2009.

Il suo stemma è costituito da una croce latina avente ai lati le lettere gotiche “F” ed “M”, con sotto la scritta “MISERICORDIE”, inserite nella rappresentazione grafica della regione Toscana.

Appartiene al Movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che *“ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto”* (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), e *opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede “Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità”.*

“

‘La vostra attività si ispira al Vangelo di Gesù e in modo peculiare alle Opere di Misericordia che lo stesso Maestro e Signore ha indicato quando parlò del giudizio finale ai suoi discepoli. Profondendo generosamente le vostre energie verso il prossimo maggiormente bisognoso di solidarietà e di aiuto, voi volete diventare sempre più simili al Buon Samaritano, mentre ritrovate pienamente voi stessi attraverso il vostro dono sincero di voi stessi.’

”

PAPA GIOVANNI PAOLO II

UDIENZA AI CONFRATELLI DELLE MISERICORDIE D'ITALIA
14 GIUGNO 1986

MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana OdV è costituita tra Associazioni di Arciconfraternite, Confraternite e Fraternite di Misericordia o, più semplicemente, tra Misericordie genericamente intese, nonché le altre associazioni aderenti alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia aventi sede nella Regione Toscana. Associazioni che si riconoscono nel Movimento delle Misericordie, nato in Firenze nell'anno 1244.

L'organizzazione decentrata della Confederazione si articola in federazioni regionali e in comitati zionali. Essi sono costituiti esclusivamente da Associati alla Confederazione che abbiano sede e operatività nell'ambito territoriale di competenza di tali

articolarzioni. Con il riconoscimento della Confederazione, la Federazione Regionale ed il comitato zonale divengono parte integrante del Movimento e della stessa Confederazione. Tutti gli Associati alla Confederazione aventi sede nel medesimo ambito territoriale, sono automaticamente aderenti alla Federazione Regionale e/o al comitato zonale riconosciuto.

Tali livelli hanno autonomia giuridica e sono caratterizzati da organizzazione, gestione patrimoniale e finanziaria autonome, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto.

La Federazione è quindi l'organismo regionale rappresentativo delle Misericordie della Toscana che fanno parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ed opera nello spirito dello Statuto della stessa Confederazione, in sintonia con le direttive ed indicazioni dei suoi organismi, per garantire una maggiore efficacia ed efficienza nei servizi verso le singole Associate e per l'unità e l'indivisibilità del Movimento delle Misericordie.

Statuto Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Art.1, co.1 - La Confederazione garantisce il rispetto dei valori di appartenenza alla religione cattolica anche nella semplice operatività quotidiana, consapevole che la forza vitale delle Misericordie è rappresentata dalla centralità della carità cristiana e dall'essere gli Associati prima Confratelli in Cristo e poi aderenti alle singole realtà associative.

Art.3, co.1 - La Confederazione fonda istituzionalmente la propria attività sul rispetto e sulla condivisione di ogni situazione di bisogno e su un costante impegno di carità e di giustizia nella società civile come testimonianza diretta e concreta del messaggio cristiano.

Art.3, co. 2. - La Confederazione s'impegna a contribuire all'analisi dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, e a promuovere, nei propri settori d'intervento, i diritti primari alla vita, alla dignità umana e alla salute, nonché a realizzare opera di formazione, di prevenzione, di educazione sociale e sanitaria e alla solidarietà, per la crescita civile, culturale e religiosa della società a misura d'uomo.

La Federazione è considerata parte integrante della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e ne rappresenta l'unica articolazione territoriale regionale in Toscana.

L'intento della Federazione, come strumento operativo territoriale, è quello di supportare le associate nel fornire risposte concrete al territorio.

In coerenza con lo Statuto nazionale e quello federale, nelle materie di natura regionale e locale, la Confederazione Nazionale mantiene funzioni di indirizzo generale, ma deve rispettare le competenze specifiche di Federazione. Parimenti, sulle materie di natura nazionale la Federazione rispetta le funzioni, i servizi e le attività di Confederazione, senza sovrapposizioni. Entrambi i livelli – regionale e nazionale – si relazionano con le Misericordie associate in modo autonomo, nel rispetto delle competenze definite, dandosene reciproca comunicazione.

La Federazione opera nel rispetto dei principi ispirati dal Magistero della Chiesa Cat-

tolica Apostolica Romana, a sostegno delle opere di misericordia, affinché tutto il Movimento toscano delle Misericordie possa sempre meglio e concretamente testimoniare, attraverso le opere, l'amore per i fratelli, come testimonianza dell'amore per Dio. Le opere di misericordia sono presentate nel Vangelo (Matteo 25, 31-46) e poi più puntualmente elencate – distinte in corporali e spirituali – nella dottrina della Chiesa. Accanto a questa origine dottrinale, c'è stato, ovviamente, un adattamento al contesto attuale.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

La finalità ultima della Federazione consiste nel “promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente a misura d'uomo”.

In questo contesto, la Federazione svolge un'ampia serie di attività di interesse generale:

- a. promuovere e valorizzare, in ambito regionale, il volontariato cristiano secondo l'ispirazione del Movimento delle Misericordie, anche attraverso l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- b. tutelare i diritti e gli interessi degli Associati in sede regionale rappresentandoli nei confronti delle autorità civili ed ecclesiastiche della Regione;
- c. promuovere la formazione dei quadri dirigenti degli Associati e la preparazione tecnica dei confratelli secondo le specifiche normative locali ed in coerenza con gli indirizzi della Confederazione;
- d. assistere gli Associati aderenti nelle trattative con gli organi regionali, provinciali e locali per addivenire alla gestione dei servizi che gli enti pubblici intendono loro affidare;
- e. stipulare accordi, convenzioni e contratti in nome e per conto degli Associati del territorio regionale o di alcuni di essi, anche per lo svolgimento di servizi e di attività che essi intendano esercitare in forma congiunta;
- f. collaborare, per il raggiungimento dei rispettivi scopi statutari, con le corrispondenti articolazioni decentrate della Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue “Fratres” delle Misericordie d'Italia previa formale autorizzazione da parte degli organi nazionali della Consociazione medesima;
- g. svolgere ogni altra attività ritenuta utile e necessaria per gli Associati, purché compatibile con i principi istituzionali del Movimento delle Misericordie e con i compiti e le funzioni della Confederazione.

Ha inoltre fra i propri scopi: l'assistenza gestionale ed amministrativa alle Associate; il coordinamento e l'assistenza delle Associate nelle attività di soccorso, di aiuto ed assistenza sanitaria e socio sanitaria, di assistenza sociale, di aiuto agli individui ed alle famiglie, di protezione civile, di servizio civile regionale, di formazione, di difesa dell'ambiente e di solidarietà.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Per il raggiungimento dei propri scopi la Federazione si avvale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs.117/2017, di qualsiasi strumento utile, compiendo anche attività diverse ai sensi dell'art. 6 del sopra citato decreto: in via esemplificativa e non tassativa, può gestire direttamente o costituire e partecipare ad enti - anche svolgenti attività commerciale, purché con responsabilità limitata per i soci alla partecipazione sottoscritta - ed organismi locali. Sempre in funzione del raggiungimento dei propri scopi e nel rispetto delle leggi di settore, la Federazione può, con carattere esemplificativo e non esaustivo: compiere operazioni mobiliari ed immobiliari, stipulare contratti, accordi, convenzioni, sia con la Pubblica Amministrazione che con privati, partecipare ad altre associazioni, enti aventi scopi simili e/o connessi ai propri, sia direttamente che indirettamente; assumere finanziamenti pubblici e privati; stipulare mutui; stipulare e concedere fidejussioni ed ipoteche, anche a favore di terzi; ottenere fidi bancari; accettare donazioni, legati ed assumere la qualità di erede con beneficio di inventario. L'Assemblea, su indicazione del Consiglio Direttivo, definisce le attività diverse non incluse nello Statuto che la Federazione compie in via ricorrente.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Denominazione: Regione Toscana

Anno di adesione: 2005

La Regione Toscana con la LR n. 40 del 2005 ha regolamentato il Sistema Sanitario di emergenza-urgenza, definendo:

- la Conferenza regionale permanente con compiti di indirizzo, coordinamento e verifica del sistema di emergenza-urgenza territoriale;
- il Sistema budgetario delle attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza territoriale che ricomprende complessivamente tutte le risorse destinate alle associazioni di volontariato e ai comitati della CRI, determinate in ragione della quantità e qualità delle attività di trasporto di emergenza-urgenza da erogare, nonché le risorse destinate agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato e al Comitato regionale della CRI.

RETI ASSOCIATIVE

Denominazione: Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia

Anno di adesione: 2009

La Confederazione riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670 mila iscritti, dei quali oltre 100 mila sono impegnati permanentemente in opere di carità. Sono diffuse in tutta la penisola e la loro azione è diretta, da sempre, a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferenza, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale.

Denominazione: Forum del Terzo Settore Toscana

Anno di adesione: 2009

Il Forum toscano del Terzo settore rappresenta 9.750 organizzazioni sul territorio tra volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali. Svolge un ruolo di rappresentanza politica in particolare rapporto con la Regione Toscana e gli enti locali, oltre alla promozione e al coordinamento dei Forum a livello locale.

Denominazione: CESVOT

Anno di adesione: 2009

Centro Servizi Volontariato Toscana è stato costituito nel gennaio 1997 come organizzazione di volontariato da 11 organizzazioni regionali con lo scopo di svolgere funzioni di Centro di Servizio per il Volontariato (Csv) in base alla Legge Quadro sul Volontariato (legge 266/1991, art.15).

Denominazione: CRESCIT

Anno di adesione: 2009

Conferenza Regionale degli Enti di Servizio Civile in Toscana nasce ad inizio degli anni 2000, come frutto della collaborazione dei principali enti di servizio civile nazionale presenti in Toscana. Nel 2007 si costituisce formalmente con atto notarile (Repertorio n°60.601 Fascicolo n°25.544).

Denominazione: Esculapio

Anno di adesione: 2009

Associazione tra Federazione e Comitato Regionale Anpas Toscana che si occupa dell'organizzazione della logistica del trasporto sanitario ordinario nelle centrali operative di secondo livello in Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Siena e della formazione e gestione, in accordo con le specifiche Direzioni Aziendali, degli operatori tecnici di Centrale: inoltre, sempre per volontà dei Soci Fondatori, l'Associazione segue progetti ed attività di interesse sociale.

Denominazione: Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà

Anno di adesione: 2019

Rete nazionale costituitasi il 7 maggio 2019 a Firenze ai sensi della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) che accoglie realtà del mondo del volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e del non profit in generale provenienti da tutta Italia. La Federazione ne è socia fondatrice.

CONSORZI

Denominazione: Consorzio Opere di Misericordia

Anno di adesione: 2015

Nel gennaio 2015 si è costituito il Consorzio come espressione del Movimento a livello nazionale, promosso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia assieme alle Federazioni Regionali di Toscana, Calabria-Basilicata, Puglia, Emilia Romagna, che ne sono soci fondatori. Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere lo sviluppo e la razionalizzazione di alcuni servizi dei consorziati e di fornire loro servizi d'impresa coordinando e ottimizzando i servizi rivolti alla popolazione, stipulando convenzioni con enti pubblici e privati nell'interesse dei consorziati aderenti.

ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE

Denominazione: RAMi - Rete ambulatori delle Misericordie Srl Impresa Sociale

Anno di adesione: 2014

Rete ambulatori delle Misericordie che si occupa dell'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Gestione amministrativa tecnica e sanitaria di ambulatori medici, cliniche e case di cura, centri per anziani, per disabili, centri di riabilitazione e strutture per il dopo di noi, centri di assistenza e protezione di soggetti fragili, facenti capo alle Misericordie e/o altre associazioni come parrocchie ed istituti religiosi variamente denominati; la sperimentazione e il monitoraggio di forme innovative di gestione e organizzazione in campo sanitario e della ricerca biomedica.

Denominazione: Mi.To. Cooperativa Sociale

Anno di adesione: 2015

Cooperativa sociale che si occupa delle attività dei servizi socio-sanitari ed educativi.

Denominazione: Mi.To. Impresa Sociale

Anno di adesione: 2018

Impresa sociale a socio unico che si occupa delle attività di accoglienza migranti e supporto alle misericordie in difficoltà.

Denominazione: Formise srl

Anno di adesione: 2018

Agenzia formativa regionale che si occupa di sviluppare percorsi formativi professionali rivolti all'esterno delle Misericordie.

La Federazione attraverso i propri collaboratori e le proprie articolazioni è presente in molti tavoli costituiti da Regione o da Comuni sia per quanto riguarda materie di tipo socio-sanitario, che legislativo e normativo, di sviluppo di nuove emergenze territoriali.

La Federazione è strumento fortemente radicato nel contesto regionale, contribuisce allo sviluppo di coesione e pratiche di sviluppo nelle varie comunità, sempre con un occhio di riguardo a quelle maggiormente periferiche.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I moderni sistemi di welfare sono ormai orientati verso il cosiddetto welfare mix, un modello che mette al centro le comunità locali, all'interno del quale il Terzo settore affianca il settore pubblico e il privato convenzionato nel potenziamento della rete di servizi di protezione sociale e sanitaria dei cittadini.

La recente riforma del Terzo settore (d.lgs. 117/2017 e d.lgs. 112/2017), inoltre, ha consolidato il ruolo pubblico dei soggetti che operano nelle economie sociali e solidali, assicurando loro uno spazio strategico nelle politiche pubbliche, sia in termini di costruzione delle scelte (co-programmazione) che di sviluppo di progetti, interventi e servizi (co-progettazione).

Tutto questo, che per la Toscana significa in sostanza formalizzare una prassi amministrativa già conosciuta e applicata, comporta un positivo ampliamento ed irrobustimento dell'offerta sociale e sanitaria, consolida modalità collaborative e di corresponsabilità, ed è il presupposto essenziale per promuovere la cultura della solidarietà e della socialità.

D'altro canto, le trasformazioni in atto rappresentano anche una forte sfida per le organizzazioni stesse, chiamate a strutturarsi e riorganizzarsi per poter assumere in maniera adeguata proprio quel ruolo di corresponsabilità alla quale sono chiamate. Non possiamo dimenticare, inoltre, che l'esperienza della pandemia di Covid-19 ha messo in crisi a livello globale assetti organizzativi sedimentati nei diversi campi della società, costringendo a rapidi processi di risposta e adeguamento a situazioni mai sperimentate in epoca recente. Le diverse indagini nazionali e regionali evidenziano la resilienza Toscana alla sfida Covid-19, anche grazie alla flessibilità e rapidità con cui le organizzazioni sono riuscite a ri-pensare l'offerta e le risposte assistenziali. Le sfide che attendono i servizi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali partono proprio da quelli che la pandemia ha evidenziato come i maggiori punti vulnerabili dei sistemi di servizio presenti a livello nazionale e regionale.

Dal canto suo per la Federazione l'analisi dei bisogni è considerata un processo, per adeguarsi ai cambiamenti continui della società.

La rilevazione dei bisogni avviene essenzialmente ad opera delle associate con dialoghi costanti e quotidiani, con incontri specifici, confronti con le istituzioni regionali e territoriali, ma anche con modalità informali ascoltando la Comunità.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero: 310

Tipologia di soci: Associazioni di volontariato

La Federazione è associazione di secondo livello di cui fanno parte le Arciconfraternite, Confraternite e Fraternite di Misericordia o, più semplicemente, le Misericordie genericamente intese e altre organizzazioni, aventi sede nella Regione Toscana e aderenti alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Nel 2021 la Federazione non ha registrato variazioni nel numero di associati.

I Coordinamenti di Zona o Comitati Zonali costituiscono la struttura territoriale della Confederazione e rappresentano in seno a Federazione gli interessi e le esigenze delle Associate nello svolgimento delle loro attività sul territorio di rispettiva competenza.

I Coordinamenti o Comitati Zonali sono individuati per aree omogenee, sono istituiti o riconosciuti dalla Confederazione Nazionale, sentita la Federazione, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di esecuzione confederale che ne determinano attribuzioni e ruoli.

ANALISI DELLA SUA COMPOSIZIONE SULLA BASE DI VARIABILI SIGNIFICATIVE

Le Misericordie e le altre organizzazioni presentano domanda di ammissione alla Federazione, in maniera automatica, tramite l'adesione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie, avendo in tal modo già manifestato la volontà di aderire al Movimento delle Misericordie e alle sue articolazioni territoriali. La Federazione mantiene regolari contatti con la Confederazione per avere conoscenza delle adesioni che interessano anche la Federazione.

Il Consiglio Direttivo della Federazione, dopo aver preso atto delle adesioni di cui sopra, ne delibera l'iscrizione nel libro degli associati, salvo cause specifiche e motivate, da segnalare alla Confederazione Nazionale delle Misericordie. In tal caso l'iscrizione viene sospesa fino alla definizione dell'impedimento, ma comunque per non più di 60 giorni. L'iscrizione nel libro degli associati garantisce immediatamente tutti i diritti di partecipazione agli organi sociali, con il relativo diritto di voto attivo e passivo. L'appartenenza alla Federazione impegna le Associate al rispetto dello statuto, dei regolamenti e delle risoluzioni che sono prese dagli organi della Federazione.

La qualifica di Associata non è trasmissibile così come intrasmissibile e non rivalutabile è il contributo associativo.

Lo status di Associata viene meno in seguito alla perdita dello status di Associata alla Confederazione Nazionale.

La cessazione della qualifica di Associata non esonera dall'obbligo di corrispondere i contributi associativi per l'anno sociale in corso, né abilita a chiedere la restituzione dei contributi già versati, e non attribuisce alcun diritto sul patrimonio della Federazione. Il Consiglio Direttivo della Federazione, nel compimento delle proprie funzioni, qualora rilevi che una propria Associata abbia comportamenti non conformi ai principi del Movimento o svolga attività in contrasto con i sopradetti principi, segnala l'Associata alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per gli opportuni provvedimenti, potendo nell'attesa della decisione sospendere l'Associazione medesima.

**SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO,
ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ
E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI**



ASSEMBLEA DELLE ASSOCIATE



Sono organi della Federazione:

a. ***L'Assemblea delle Associate;***

L'Assemblea - che è l'organo sovrano - è composta dai legali rappresentanti delle Associate o da persona da queste designate e cui sia stata conferita espressa delega in forma scritta. È presieduta dal Presidente della Federazione.

Si riunisce, in sede ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e del documento programmatico e, comunque, ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ritenga di convocarla in sede ordinaria e/o straordinaria. Può essere altresì convocata in sede straordinaria ove la richiesta provenga da tante Associate tali da rappresentare almeno un decimo delle Associate o dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Elegge i componenti degli organi sociali, in particolare, elegge il Consiglio Direttivo del quale determina l'indirizzo di gestione politica e patrimoniale; elegge il Presidente; elegge il Collegio dei Probiviri; e, nomina l'Organo di Controllo, quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117 /2017.

b. il ***Consiglio Direttivo;***

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e, comunque, fino alla prima Assemblea ordinaria convocata per il rinnovo delle cariche. 2. Sono eleggibili i Presidenti, i membri del Consiglio Direttivo (o del Consiglio di Amministrazione) delle Associate e/o comunque le persone dagli stessi delegate.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vice Presidente. Nomina il Direttore, il Tesoriere e il Segretario. Il Consiglio Direttivo è organo di gestione e di impulso della Federazione e si conforma alle direttive ricevute dall'Assemblea delle Associate. Al medesimo sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati alle delibere dell'Assemblea delle Associate o ad altro organo dal presente statuto o dalla legge.

È convocato dal Presidente o da almeno un quinto dei Consiglieri. Per il disbrigo di ogni necessaria incombenza o per la conduzione di incarichi, il Consiglio può conferire delega ad uno dei suoi componenti.

c. il ***Presidente della Federazione;***

Il Presidente è il legale rappresentante della Federazione nei confronti dei terzi e può stare in giudizio previa delibera del Consiglio Direttivo. Esso è eletto dall'Assemblea delle Associate e resta in carica quattro anni e, comunque, fino alla prima Assemblea ordinaria successiva alla scadenza del mandato.

Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio. In esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo, stipula e sottoscrive contratti e convenzioni oltre a qualsiasi altro atto che impegni la Federazione nei riguardi sia delle singole Associate che dei terzi. In caso di suo impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in mancanza di quest'ultimo, dal consigliere più anziano.

d. il ***Comitato Esecutivo;***

Il Comitato Esecutivo è composto da quattro o più membri del Consiglio Direttivo fino ad un massimo di sette come stabilito dal Consiglio Direttivo.

I compiti del Comitato Esecutivo sono:

- gestione del bilancio e delle relative competenze;
- gestione del personale dipendente;
- esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- attuazione di particolari funzioni attribuite dal Consiglio Direttivo;
- ogni altra funzione delegatagli dal Consiglio Direttivo.

Il 48% dei membri del Direttivo è nato negli anni 1952-1961. L'età media è di 62 anni.
2 donne sono membri del Direttivo.

DIRETTIVO 2018-2021

COGNOME E NOME	MISERICORDIA	COORDINAMENTO	CARICA	ORGANO	ANNO DI NASCITA
Corsinovi Alberto	Lastra a Signa	Firenze	Presidente	Direttivo	1959
Ceccherini Andrea	Firenze	Firenze	Vice Presidente	Direttivo Consigliere Esecutivo	1952
Bilotta Antonio	Arezzo	Arezzo	Consigliere	Direttivo	1950
Cancialli Patrizio	Pian di Scò	Arezzo	Consigliere	Direttivo	1950
Casotti Fausto	Massa	Massa	Consigliere	Direttivo	1966
Castagnoli Alessandro	Prato	Prato	Consigliere	Direttivo	1954
Cerulli Roberto	Porto S. Stefano	Grosseto	Consigliere	Direttivo Consigliere Esecutivo	1971
Cipriani Gabriele	Viareggio	Versilia	Consigliere	Direttivo	1953
Corbatti Claudio	Firenzuola	Firenze	Consigliere	Direttivo	1947
Dini Enrico	Crespina	Pisa	Consigliere	Direttivo	1950
Ducci Giuseppe	Bientina	Pisa	Consigliere	Direttivo	1959
Filippi Andrea	Gabbro	Livorno	Consigliere	Direttivo	1974
Andreozzi Maria Carla	Barghigiano	Lucca	Consigliere	Direttivo	1952
Gallorini Patrizia	Albinia	Grosseto	Consigliere	Direttivo	1958
Giovani Emanuele	San Vincenzo	Livorno	Consigliere	Direttivo	1964
Intaschi Aldo	Lido di Camaiore	Versilia	Consigliere	Direttivo	1961
Lerose Rocco	Siena	Siena	Consigliere	Direttivo	1973
Maienza Pierluigi	Empoli	Empoli	Consigliere	Direttivo	1975
Nacci Fabio	San Miniato Basso	Empoli	Consigliere	Direttivo Consigliere Esecutivo	1953

DIRETTIVO 2018-2021					
COGNOME E NOME	MISERICORDIA	COORDINAMENTO	CARICA	ORGANO	ANNO DI NASCITA
Diani Paolo	Prato	Prato	Consigliere	Direttivo	1954
Papeschi Luca	Lucca	Lucca	Consigliere	Direttivo	1977
Pucci Luca	Uzzano	Pistoia	Consigliere	Direttivo	1962
Tarantola Claudio	Pontremoli	Massa	Consigliere	Direttivo	1942
Tofani Fabrizio	Rapolano	Siena	Consigliere	Direttivo	1956
Tonarelli Giuliano	Cutigliano	Pistoia	Consigliere	Direttivo	1952

e. il **Collegio dei Probiviri**

L'Assemblea in sede ordinaria elegge, il Collegio dei Probiviri costituito da tre membri effettivi e due supplenti appartenenti alle Associate. Il Collegio dura in carica quattro anni, delibera a maggioranza, ed è presieduto dal Presidente che viene eletto nel suo seno. Al Collegio sono deferite tutte le controversie tra le Associate relative al rapporto associativo o tra esse e la Federazione ed i suoi organi.

PROBIVIRI 2018-2021					
COGNOME E NOME	MISERICORDIA	COORDINAMENTO	CARICA	ORGANO	ANNO DI NASCITA
Galassi Luigi	Cinigiano	Grosseto	Presidente	Direttivo	1958
Maccioni Bruno	Monsummano Terme	Pistoia	Membro	Direttivo	1948
Gussoni Giuliano	Pontremoli	Massa	Membro	Direttivo	1951

f. l'**Organo di Controllo**

Quando obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017, la Federazione nomina per mezzo di delibera assembleare un Organo di Controllo, composto da tre membri. All'Organo sono attribuiti i compiti e le funzioni previste per legge. L'Organo di Controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'art. 31 del D.lgs. 117/ 2017.

ORGANO DI CONTROLLO 2021-2024		
COGNOME E NOME	DATA DI PRIMA NOMINA	ANNO DI NASCITA
Dal Pino Simone	2021	1972
Bertoncini Andrea	2021	1971
Bianchi Alessandro	2021	1966

Alla Conferenza episcopale della Toscana spetta la nomina del Correttore della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana, che:

- a. cura che gli indirizzi generali si mantengano aderenti all'ispirazione cristiana;
- b. presiede alla formazione spirituale degli appartenenti alla Federazione e tiene i rapporti con gli ordinari diocesani ed i Correttori delle Associate;
- c. partecipa alle riunioni dell'Assemblea e partecipa, con diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il personale dipendente, della Federazione, della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, dei Coordinamenti e/o Comitati di Zona e delle associate, non può ricoprire alcuna carica elettiva.

APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ

Tipologia assemblea: Ordinaria **Data:** 11.12.21

Punti OdG:

1. Approvazione Verbale Assemblea 2020;
2. Relazione annuale del Presidente;
3. Approvazione Bilancio di Esercizio 2020;
4. Nomina Organo di Controllo e Revisore: determinazioni;
5. Composizione Comitato Esecutivo alla luce delle recenti elezioni nazionali: proposta, discussione e determinazioni;
6. Direzione Federazione Toscana: proposta, discussione e determinazioni;
7. Nuovo assetto organizzativo della Federazione. Proposta, discussione e determinazioni;
8. Varie ed eventuali.

% partecipazione: 57%

Tipologia assemblea: Consiglio Direttivo

Data: 30.08.21

Punti OdG:

1. Aggiornamenti del Presidente sui rapporti con Regione Toscana: determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

% partecipazione: 74%

Data: 16.09.21

Punti OdG:

1. Risultato dell'incontro con Regione Toscana: determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

% partecipazione: 76%

Data: 12.11.21

Punti OdG:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Proposta di adozione Bilancio 2020: determinazioni;
4. Direzione Federazione Toscana: discussione e determinazioni;
5. Composizione Comitato Esecutivo alla luce delle recenti elezioni nazionali: discussione e determinazioni;
6. Polizza Assicurativa Marsh/Federazione: discussione e determinazioni;
7. Fissazione data e luogo Assemblea 2021: determinazioni;
8. Richiesta di Confederazione: discussione e determinazioni;
9. Commissariamenti recenti in Toscana: Misericordia di Peccioli e Misericordia di Pontassieve;
10. Delibere di spesa;
11. Varie ed eventuali.

% partecipazione: 64%

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Federazione relazioni significative e un interesse (stake), anche di natura non economica. Sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con esso, perché ne sono significativamente influenzati, nonché in quanto titolari di diritti e bisogni.

Tipologia di stakeholder: Soci

- Misericordie

Modalità di coinvolgimento: La Federazione è ovviamente in strettissimo contatto con le altre Misericordie del territorio con le quali condivide valori ed obiettivi e con le quali intrattiene comunicazioni molto frequenti sia per la risoluzione di problemi "operativi", sia per la condivisione degli aspetti politici ed organizzativi (come per esempio il rapporto con le istituzioni). Il coinvolgimento avviene, in particolare, all'interno delle assemblee (ordinaria e straordinaria), negli organi direttivi, nella gestione dei servizi, comunicazioni cartacee e via mail.

Intensità: 5 – Co-gestione.

Tipologia di stakeholder: Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
Federazioni regionali

Modalità di coinvolgimento: La Federazione è parte della Confederazione e si rapporta continuamente con la stessa, in quanto ne rappresenta l'ente di appartenenza. Collabora attivamente anche con le altre Federazioni.

Il rapporto risulta essere di Co-gestione.

Intensità: 5 – Co-gestione.

Tipologia di stakeholder: Personale

- volontari
- dipendenti
- collaboratori e consulenti
- giovani in Servizio Civile

Modalità di coinvolgimento: Volontari – un forte coinvolgimento si è avuto per i volontari poiché la Federazione è un’organizzazione di volontariato che, di conseguenza, basa le proprie attività sulle attività dei volontari.

Personale dipendente – è centrale nello svolgimento e perseguimento della *mission* della Federazione.

Con entrambi, così come con altre figure rientranti nel personale, ci sono sempre state riunioni periodiche per l’organizzazione e lo sviluppo di servizi.

Intensità: 4 – Co-produzione.

Tipologia di stakeholder: Pubblica Amministrazione

- Regione Toscana
- Province e comuni della Toscana
- Asl del territorio regionale

Modalità di coinvolgimento: Gran parte delle entrate complessive deriva da attività svolte su Convenzioni con Enti Pubblici (Regione, Enti locali). Tali Convenzioni sono ormai da considerarsi “storiche”, in quanto in essere da svariati anni.

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione è di co-progettazione.

Sul piano operativo c’è uno scambio continuativo relativamente ai servizi affidati.

Inoltre, il rapporto tra la Federazione e la Pubblica Amministrazione è connaturato alla funzione politica e legislativa svolta dalle istituzioni stesse.

La Federazione è autorizzata, ai sensi della LR.40/2005 e della LR 83/2019, a svolgere attività di trasporto sanitario.

Intensità: 3 – Co-progettazione.

Tipologia di stakeholder: Enti del Terzo Settore

Modalità di coinvolgimento: Con gli Enti del Terzo Settore del territorio c’è un dialogo continuo che si esprime soprattutto in *partnership* attivate su obiettivi comuni.

Frequentemente si incontra con altri Enti per condividere esperienze e promuovere iniziative volte a migliorare i servizi in favore della cittadinanza.

Il rapporto è di co-progettazione.

Intensità: 3 – Co-progettazione.

Tipologia di stakeholder: Clienti

Modalità di coinvolgimento: I clienti della Federazione sono i soci, Enti privati e pubblici che si convenzionano o finanziano un progetto.

Con loro il rapporto è di co-progettazione.

Intensità: 3-Co-progettazione

Tipologia di stakeholder: Utenti

Modalità di coinvolgimento: Per sua natura la Federazione interviene con i suoi ser-

vizi nei confronti di tutta la Comunità presente sul territorio toscano e nei confronti di coloro che usufruiscono direttamente dei propri servizi.

Può ricevere un contributo direttamente o per il tramite di convenzioni e progetti da Enti privati e pubblici.

Con gli utenti diretti il rapporto è essenzialmente informativo tramite passaparola, supporti cartacei, sito e social network, però a volte si va anche oltre consultandoli, direttamente e indirettamente, per migliorare l'offerta dei propri servizi.

Intensità: 2 - Consultazione

Tipologia di stakeholder: Finanziatori

Modalità di coinvolgimento: La Federazione intrattiene o ha intrattenuto rapporti con i principali istituti bancari. Esiste un legame anche con le fondazioni bancarie che spesso si sono dimostrate sensibili alle istanze presentate.

Gli scambi avvengono tramite incontri personali, comunicazioni cartacee e via mail.

Intensità: 1 - Informazione

Tipologia di stakeholder: Benefattori/donatori

Modalità di coinvolgimento: Per donatori/benefattori si intendono coloro che rilasciano delle erogazioni liberali alla Federazione per le attività. Tra di essi rientrano a pieno titolo anche coloro che sostengono la Federazione indicandola come beneficiaria del contributo del 5 per mille nel modello IRPEF.

A seconda dell'entità si ha un maggiore o minore coinvolgimento.

Di base, comunque, si ha una informazione veicolata tramite il sito internet e i vari social network.

Intensità: 1 - Informazione

Tipologia di stakeholder: Fornitori

Modalità di coinvolgimento: La Federazione si avvale anche dell'opera di diversi fornitori abituali, operanti non solo nel comparto sanitario, ma anche nel comparto automobilistico, dei servizi e dei lavori edili.

La Federazione applica, nella relazione con i propri fornitori, i principi di correttezza e trasparenza, adottando procedure di selezione svolte con imparzialità e secondo regole che comprendono la verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, aspetti etico-comportamentali, rispetto degli standard normativi applicabili e economicità della fornitura dei beni, servizi e lavori.

Gli standard contrattuali in uso nelle forniture strategiche della Federazione prevedono il rispetto da parte dei fornitori delle regole previste dalla normativa vigente in ambito commerciale, fiscale e di sicurezza. Con i fornitori (istituti bancari, istituti assicurativi, ecc.) il rapporto è informativo con strumenti informatici, ma anche incontri personali.

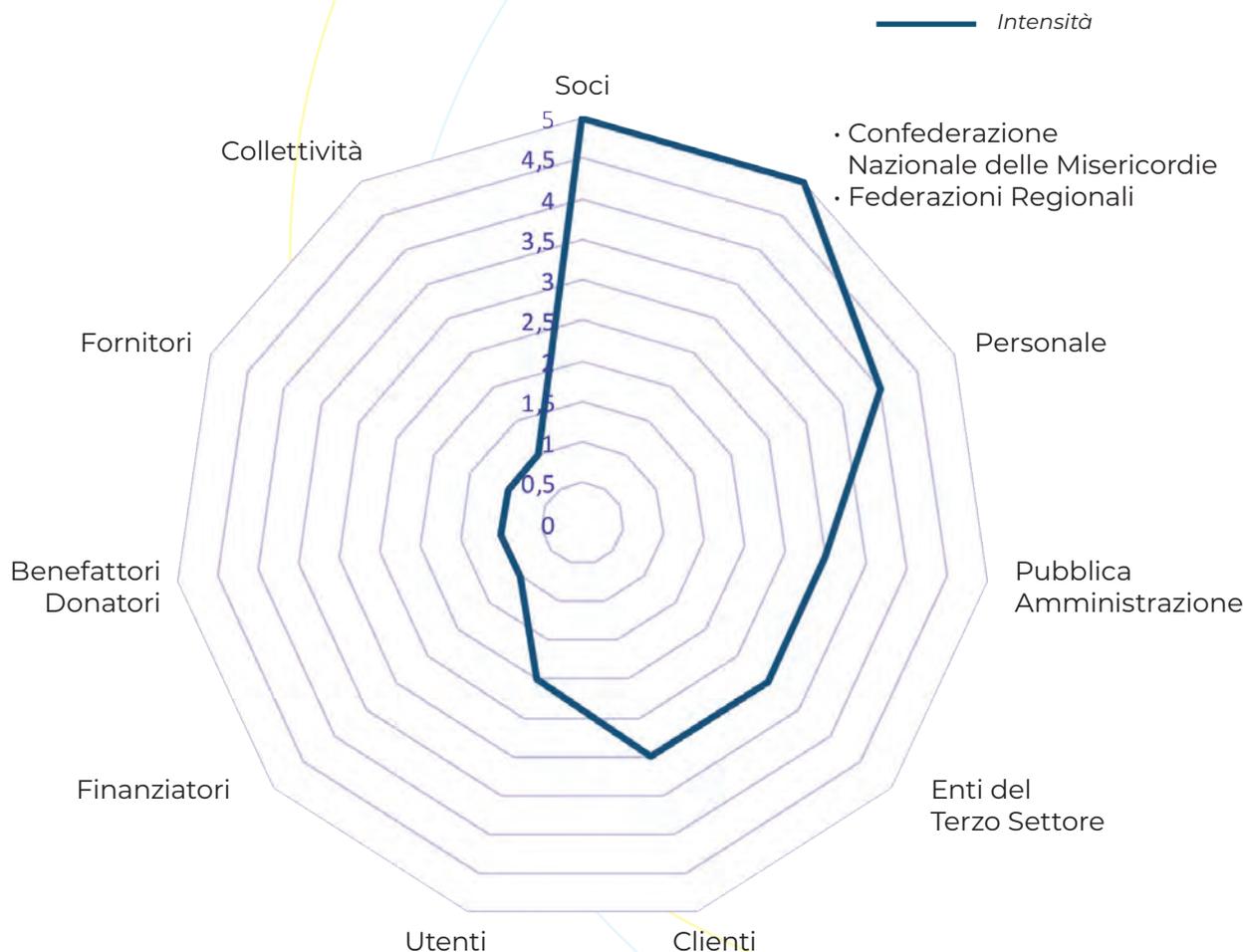
Intensità: 1 - Informazione

Tipologia di stakeholder: Collettività

Modalità di coinvolgimento: Con la collettività in generale il rapporto è essenzialmente informativo tramite passaparola, supporti cartacei, sito e social network.

Intensità: 1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



Tra le varie tipologie di portatori di interesse spesso si attiva un vero e proprio lavoro a rete che presuppone una metodologia di presa in carico dei problemi in modo globale e condiviso. Il lavoro a rete consiste nel coinvolgere contemporaneamente più attori (di tipo istituzionale e non) di uno stesso territorio, al fine di intervenire su un problema giungendo ad un risultato comune il più possibile soddisfacente.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La Federazione opera attraverso l'apporto determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti alle Associate. Le prestazioni fornite, dalle Associate alla Federazione, sono prevalentemente a titolo gratuito. Per il proprio funzionamento la Federazione si avvale, nei limiti indicati dalle pertinenti disposizioni di legge, di personale dipendente, collaboratori e professionisti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente ha realizzato operazioni con parti correlate, ovvero le Società Mi.To. s.r.l. e Mi.To. Impresa Sociale, per attività di supporto alle attività istituzionali prendendo personale in distacco, RAMi s.r.l. Impresa Sociale per attività di supporto alle attività istituzionali di somministrazione tamponi e vaccini COVID 19, e ForMise s.r.l.

Le stesse sono interamente partecipate dalla stessa Federazione.

L'Ente ha, inoltre, realizzato operazioni con il Consorzio Opere di Misericordia per attività istituzionali relative all'ospitalità migranti; dette operazioni si sono svolte a condizioni di mercato.

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI		
	OCCUPAZIONI	CESSAZIONI
N.	12	4
Maschi	8	
Femmine	4	

COMPOSIZIONE PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE		
	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
N. unità personale	10	2
Impiegati	10	
Operai	1	
Altri dipendenti	1	

COMPOSIZIONE PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE	
	N.
Totale	12
<6 anni	6
6-10 anni	6

VOLONTARI	
	N.
Totale	29
Di cui soci	0

Nella Federazione operano a titolo volontario i membri degli organi sociali.

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI

A tutto il personale dipendente viene applicato il contratto collettivo di lavoro delle Misericordie d'Italia e nel 2021 a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratto Collettivo di riferimento.

TIPOLOGIE CONTRATTUALE		
DIPENDENTI	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
Full time	10	
Part time		2
Maschi	8	
Femmine	3	1

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ

Qualsiasi carica associativa è svolta in maniera gratuita, salvo quelle imposte dalla legge.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Non vi sono differenze retributive superiori al rapporto di uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs.117/2017.



SEZIONE 2 RELAZIONE SOCIALE

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

**OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI
E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE**

**POSSESSO DI CERTIFICAZIONI
DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ**

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI
RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI PROGRAMMATI**

**ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE
IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI
E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE
TALI SITUAZIONI**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ATTIVITÀ SVOLTE

La Federazione è un sistema complesso nella quale coesistono gestioni e attività diversificate strumentali al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

• AREA AMMINISTRATIVA

Questa area si occupa di:

- contabilità e amministrazione;
- gestione finanziaria;
- gestione flussi finanziari coordinamenti;
- rendicontazioni;
- risorse umane e paghe;
- controllo costi di gestione.

In particolare, gestisce i flussi economici e finanziari dei coordinamenti non costituiti e ribalta le quote spettanti ai coordinamenti costituiti. Detti flussi derivano da una quota che la Regione Toscana assegna direttamente alla Federazione in base al valore della produzione di ciascun coordinamento.

Vi opera un impiegato amministrativo che si avvale di due collaboratori della partecipata Mi.To Impresa Sociale S.r.l. Il monitoraggio viene effettuato dal tesoriere che verifica i documenti contabili, nonché quelli inerenti i rapporti con gli istituti di credito e dell'ordinaria amministrazione. In caso di necessità e di urgenza, autorizza le spese, salva la ratifica dell'organo esecutivo.

• AREA EMERGENZE

L'attività dell'Area Emergenze Regionale è principalmente rivolta al supporto delle Misericordie nello sviluppo dei settori della Protezione Civile, antincendio e maxi-emergenze sanitarie, oltre a rappresentare il Movimento nel Comitato Operativo Regionale del Volontariato (CORV) per tutto quanto riguarda l'ambito della Protezione Civile e la Colonna Mobile Regionale (CMRT).

Analoga rappresentanza viene garantita all'interno del Coordinamento Regionale Volontariato (CVT) per gli aspetti dell'antincendio boschivo.

Tra i settori di competenza, particolare importanza riveste la Sala Operativa Regionale (SOR) che svolge un continuo monitoraggio della situazione regionale in stretto contatto con la SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente), il referente CORV, i coordinamenti zionali e le sale operative delle altre maggiori organizzazioni di volontariato di livello regionale.

Attraverso specifiche professionalità, l'Area Emergenze assicura anche la consulenza per l'organizzazione della sicurezza e salute degli operatori, oltre al supporto per la gestione di grandi eventi.

Principali settori di intervento:

- Protezione Civile;
- AIB Antincendio boschivo;
- Unità tecniche specialistiche;
- modulo sanitario regionale e maxi-emergenze;
- Colonna Mobile Regionale (CMRT);
- grandi eventi e safety;
- sicurezza e salute dei volontari.

La struttura di cui si è dotata la Federazione e denominata “Area Emergenze” ha sede a Pistoia ed ha all’interno dei propri uffici anche la Sala Operativa Regionale delle Misericordie (SOR). È dotata di mezzi e strumentazione costantemente verificata e soggetta a manutenzione, garantendo l’operatività h 24.

La Sala Operativa Regionale è presidiata nei giorni feriali mentre durante la notte e nei giorni festivi è reperibile attraverso un numero verde. La Segreteria dell’Area Emergenze, invece, rappresenta il punto di riferimento delle singole Misericordie per qualsiasi necessità relativa agli ambiti suddetti.

Dialoga continuamente con i referenti del territorio e con la Sala Operativa Nazionale Misericordie (SOM).

L’Area si avvale di una rete territoriale composta dai rappresentanti dei coordinamenti zionali e i loro referenti di Area Emergenze. Quest’ultimi sono necessari per la ricerca e il coordinamento di risorse umane e strumentali, tipiche del territorio che rappresentano. Nei periodi in cui non sono presenti emergenze è necessario mantenere aggiornate e “pronte” all’impiego le risorse proprie e/o territoriali, garantendo la manutenzione della strumentazione, proponendo corsi di formazione sul territorio alle varie Misericordie e giornate addestrative per i volontari/e.

Reperibilità della Sala Operativa

Il sistema di Protezione Civile della Regione Toscana prevede una turnazione mensile pianificata su base annuale e suddivisa tra le quattro Associazioni di rilievo regionale maggiormente rappresentative.

La SOR (Sala Operativa Regionale) Toscana ha svolto i turni di competenza a supporto del sistema regionale di Protezione Civile assicurando pronta reperibilità h 24/24.

Durante il turno, la SOR diventa il collegamento tra le istituzioni regionali e le risorse di tutte le Associazioni di volontariato organizzate iscritte negli elenchi PC della regione Toscana e provvede alla loro attivazione sulla base delle esigenze operative per fronteggiare ogni tipo di emergenza.



Polo Logistico

Il Polo Logistico Regionale delle Misericordie della Toscana si trova a Capannori (LU) in un edificio costituito da circa 500 mq di spazio coperto e 300 mq di spazio esterno. All'interno trovano ricovero i veicoli pesanti, furgoni e strumentazione tecnica (tende, torre faro, generatori di corrente, ecc.) di proprietà della Federazione delle Misericordie della Toscana, che compongono la Colonna Mobile della Regione Toscana. Inoltre, sono presenti materiali per assistere la popolazione che necessita di posti letto e ricoveri temporanei.

La parte esterna è utilizzata per il deposito di container e altra attrezzatura tecnica.

Attività operative ed emergenziali 2021

- Emergenza Neve

Durante i primi mesi del 2021, tra gennaio e febbraio in Toscana, in particolare nel comune della montagna pistoiese Abetone-Cutigliano, si sono verificate forti e persistenti nevicate. In alcune aree la neve ha superato i tre metri di altezza causando enormi disagi e gravi criticità non solo per la popolazione, costretta a rimanere chiusa nelle proprie abitazioni, ma anche per il sistema locale di protezione civile, che con le proprie risorse non ha potuto garantire in tempi rapidi la pulizia e lo sgombero delle infrastrutture e delle abitazioni dai cumuli di neve.

Per fronteggiare tale emergenza è stata pertanto attivata la Colonna Mobile Regionale dotata di potenti mezzi operativi come bobcat, fuoristrada e turbine utilizzate e gestite da squadre operative di volontari logisti e specialisti di mezzi per il "movimento terra".

L'emergenza neve è durata circa 15 giorni a partire dal 4 gennaio ed ha visto l'impiego di 131 volontari provenienti dalle Misericordie toscane, 78 attivazioni di mezzi operativi di 24 Misericordie Toscane supportate dalle risorse dell'Area Emergenze della Federazione Regionale.



- Emergenza ricerca dispersi

Nel mese di giugno l'Area Emergenze è stata coinvolta nella ricerca di un bambino disperso nell'Appennino Toscano nei pressi di Palazzuolo sul Senio. Sul posto sono stati inviati mezzi operativi fuoristrada, torri faro per l'illuminazione notturna e squadre di ricerca a supporto di Vigili del Fuoco e Soccorso Alpino.

Tramite il Posto di Comando Avanzato (PCA) della Confederazione Nazionale delle Misericordie sono state coordinate circa 10 Misericordie intervenute per la ricerca ed è stata garantita la segreteria operativa ai volontari di altre organizzazioni e ai cittadini che si sono prodigati nella ricerca spontaneamente.

- **Emergenza Maltempo**

In settembre, a causa dell'emergenza maltempo che ha colpito i paesi di Vaglia e Bivigliano sulle colline di Firenze, sono state attivate risorse umane, mezzi operativi e ambulatori mobili a supporto della popolazione.

A causa di danni permanenti agli studi dei medici di base, sono stati inviati degli ambulatori mobili in loro supporto, in modo da consentire e garantire continuità di accesso alle cure di base.

Durante l'evento, la Federazione si è attivata al fine di supportare le Misericordie territorialmente competenti di Bivigliano e di Vaglia con l'invio di veicoli in supporto per garantire continuità nei servizi di trasporto alla comunità e nei servizi alla persona, poiché la forte grandinata aveva reso inutilizzabili alcuni dei mezzi di proprietà delle Misericordie del posto.

Visti gli ingenti danni alle abitazioni, la Sala Operativa Regionale ha provveduto, tramite chiamate dirette ed interfacciandosi con le istituzioni comunali, a identificare eventuali necessità di assistenza alla popolazione individuando le famiglie che avessero necessità di posti letto o altri bisogni come il trasporto di farmaci, alimenti o vari generi di conforto.

- **Antincendio Boschivo**

Nell'anno 2021 la stagione dell'alta operatività è iniziata il 7 giugno ed è terminata il 19 Settembre 2021. In questo periodo sono stati inviati 105 SMS di allerta ai volontari del sistema AIB.

È stato attivato un servizio estivo di rinforzo all'Isola del Giglio iniziato il 15 luglio fino al 4 settembre, per un totale di 52 giorni con l'impiego di 20 volontari delle Misericordie. Di pari passo è stato rafforzato il servizio estivo all'Isola di Pianosa dal 21 luglio al 14 settembre, per 56 giorni con l'impiego di 13 volontari delle Misericordie. A livello operativo, il 2021 ha visto 18 grandi incendi denominati "fuori provincia" e le Misericordie hanno svolto servizio di spegnimento su incendi e pattugliamenti aree a rischio per un totale di 204 interventi, con 507 volontari impiegati.

Il sistema di antincendio delle Misericordie può, inoltre, contare su un furgone con funzioni di PCA (Punto di Comando Antincendi) che è intervenuto su 2 incendi rilevanti per un totale di 70 ore di intervento.

- **Emergenza Covid-19**

Supporto logistico postazioni Drive Through

Con riferimento all'emergenza Covid-19, l'Area Emergenza delle Misericordie della Toscana ha coordinato tramite la Sala Operativa tutte le operazioni di approvvigionamento dei materiali necessari per la gestione delle attività di screening presso le 70 postazioni drive through capillarmente distribuite su tutto il territorio regionale.

Vaccinazioni anti Covid-19 Volontari Misericordie

La Sala Operativa Regionale ha coordinato le agende per la somministrazione del vaccino anti Covid-19 ai volontari di tutte le Misericordie della Toscana. In tutto sono stati inviati agli hub vaccinali circa 20.000 volontari che hanno potuto ricevere la prima e la seconda dose del vaccino necessarie per poter proseguire la loro attività sia sui mezzi di soccorso che sui mezzi di servizio alla comunità.

Campagna vaccinale itinerante "Giovanisivaccinano"

Sempre nell'ambito dell'emergenza Covid-19, è stata promossa e supportata con idonei mezzi mobili una campagna vaccinale itinerante in molte località della regione Toscana. La campagna è stata ideata e sviluppata al fine di rendere ancor più inclusiva la pratica della vaccinazione. L'obiettivo è stato quello di avvicinare il vaccino agli abitanti dei paesi più remoti che, a causa delle lunghe distanze di percorrenza, venivano penalizzati rispetto ai cittadini dei centri abitati più prossimi agli hub dove era erogato il vaccino.

- Formazione nuove risorse sistema PC

Corsi di formazione

Visto l'incremento delle attività svolte dalla Sala Operativa Regionale, è stata ravvisata la necessità operativa di aumentare il numero di volontari formati in ambito di Sala Operativa e Segreteria Operativa.

È stato chiesto pertanto all'Area Formazione di organizzare un corso per operatori SOR e Segreteria Operativa rivolto ai volontari delle Misericordie toscane.

Nel mese di novembre, con il supporto didattico delle Aree Emergenza e Formazione di Confederazione Nazionale, è stato avviato un percorso specifico per operatori in grado di svolgere servizio sia in ambito nazionale, operando all'interno della SOM e del PCA, che in ambito regionale, operando all'interno della SOR Toscana.

Sono stati formati circa 70 operatori provenienti dai coordinamenti toscani che fin da subito si sono resi disponibili per coprire le esigenze operative di entrambe le Sale Operative. Nel concreto, i volontari formati sono stati impiegati secondo turni prestabiliti sia in situazioni di emergenza sia in situazioni di allerta, ma anche in supporto alle Misericordie in tempi ordinari.

Addestramenti ed esercitazioni

Per l'Area Emergenze è necessario mantenere costantemente aggiornati tutti i volontari operativi all'uso di tutte le strumentazioni sia locali che regionali. In particolare, è necessario organizzare periodicamente delle giornate di addestramento operativo e di esercitazione, sia per mantenere vive le capacità pratiche già acquisite in corsi formativi precedentemente svolti che per aggiornare gli operatori su modifiche o nuove strumentazioni reperite dal sistema regionale di Protezione Civile.

Viste le sempre più numerose esigenze operative riferite al rischio idrogeologico (tra le quali allegamenti, trombe d'aria, forti nevicate, violente grandinate) che sempre più si verificano sul territorio nazionale e per aumentare l'efficienza degli



operatori e l'efficacia degli interventi di ripristino di aree colpite, sono stati organizzati incontri e giornate pratiche.

Si menzionano le attività più significative:

- attività di addestramento al rischio idrogeologico svolte presso Borgo a Mozzano nel fiume Serchio e a Firenze nel fiume Arno. Sono state utilizzate idrovore di diversa portata in grado di svuotare aree allagate di varia entità, dagli scantinati di abitazioni ad aree di notevole ampiezza.
- giornate di addestramento all'uso di motoseghe in contesto di protezione civile legato al rischio idrogeologico ed in particolare al ripristino delle infrastrutture o delle strutture dai danni causati dai fenomeni atmosferici che possono causare caduta di alberi ad esempio su strade, case o che ostacolano il regolare corso di fiumi.

- Attività di sensibilizzazione e promozione cultura PC

Oltre alle attività operative ed emergenziali, alle attività formative o di addestramento, di primaria importanza per l'Area Emergenze Regionale è la diffusione della cultura della protezione civile.

Concretamente, per dare larga diffusione di tale cultura, è necessario organizzare e promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione di ogni età e paese. È attraverso la diffusione di buone pratiche di comportamento in situazioni di emergenza quali alluvioni, terremoti, trombe d'aria e pandemie internazionali, ma anche buone pratiche preventive, che vengono diffuse alla popolazione informazioni necessarie per ridurre il rischio di danni a persone e a cose. Infatti, la Protezione Civile non è un'istituzione dotata di persone, strumenti e mezzi, ma è un sistema che può essere locale, regionale, nazionale o internazionale nel quale chiunque, dal singolo cittadino correttamente informato all'istituzione statale dotata di risorse economiche e mezzi di eccezionale portata, passando per i corpi intermedi ed il volontariato organizzato, può e deve dare il proprio contributo per prevenire i rischi e fronteggiare le emergenze.

La Federazione è stata impegnata anche nel coordinamento della campagna di comunicazione nazionale *'lo non rischio'*, in Toscana, sulle buone pratiche di protezione civile.

La campagna è nata nel 2011 osservando che l'Italia è un Paese esposto a molti rischi naturali. L'esposizione individuale a questi rischi può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti.



• AUTOPARCO

Il parco mezzi della Federazione è composto da un totale di 63 veicoli così suddivisi per tipologia:

TIPOLOGIA	N.
Autoveicolo	26
Ambulanza	11
Rimorchio	10
Autocarro	9
Macchina Operatrice	2
Quad	2
Mezzo attrezzato	1
Caravan	1

Questi mezzi vengono utilizzati non solo per gli interventi di Area Emergenze, ma anche per le attività di accoglienza migranti, per il servizio alle Misericordie e per gli impegni degli uffici della Federazione.

• AREA FORMAZIONE

Attività istituzionali di Formazione

- *Corso formatori*

L'Ufficio Formazione ha ripensato e riorganizzato l'intero percorso formativo dedicato ai formatori regionali delle Misericordie definendo quattro fasi distinte che hanno l'obiettivo comune di valorizzare ed accrescere costantemente le abilità e le competenze dei formatori stessi.

- *Guida Sicura*

L'Ufficio Formazione insieme al tavolo dei referenti della disciplina Guida Sicura hanno concluso e definito il progetto di aggiornamento del percorso formativo rivolto agli autisti, realizzando tre moduli distinti per "Autista di mezzi attrezzati", "Autista di mezzi in Urgenza" e "Autista di mezzi in Emergenza" in ottemperanza al regolamento attuativo n.46 della L.R. 83/2019.

Nell'anno 2021 sono stati formati 868 Confratelli e Consorelle al primo percorso, 291 al secondo e 481 al terzo con il coinvolgimento di 121 Misericordie.

In collaborazione con FIF (Federazione Italiana Fuoristrada-



da) è stato realizzato un percorso formativo per la guida in sicurezza dei mezzi di soccorso in fuoristrada.

Nel mese di novembre è stato realizzato un corso di formazione specifica per gli autisti dei mezzi di emergenza rivolto ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi per 16 partecipanti.

- Sanità

Nei mesi di giugno e luglio ha avuto luogo il corso di retraining per formatori sanitari nel quale sono state aggiornate le qualifiche dei formatori provenienti da tutta la Toscana. Contestualmente sono state regolarizzate tutte le posizioni riguardo l'abilitazione di Istruttore BLS ai sensi della nuova normativa regionale. Il corso ha visto la partecipazione di 278 formatori.

Nel 2021 in tutta la Toscana sono stati organizzati 690 corsi BLS per esecutori laici rivolti alla cittadinanza con un totale di 8.747 partecipanti oltre a 7.145 studenti formati all'interno del progetto Asso rivolto alle scuole secondarie di secondo grado.

Vista l'esigenza delle Misericordie toscane di fornire strumenti di approfondimento legati al progetto "Codice Rosa" per i Confratelli e le Consorelle, è stato realizzato un percorso formativo in collaborazione con la C.O. 118 Firenze-Prato dedicato all'approccio del soccorritore al paziente che ha subito violenza.

Le Misericordie hanno organizzato 382 corsi per soccorritori, formando 3.883 Confratelli e Consorelle attraverso il corso base e 4.318 attraverso il corso avanzato.



- Area Emergenze

Nei mesi di novembre e dicembre l'Ufficio Formazione ha promosso un corso per Operatori di Sala Operativa rivolto a 57 partecipanti Confratelli.

Permangono nel 2021 le attività informative/addestrative della Protezione Civile presso il polo logistico di Capannori con l'obiettivo di presentare le attrezzature che fanno parte della dotazione regionale. Questo tipo di attività è stata organizzata per i coordinamenti e vi hanno partecipato circa 180 Fratelli e Sorelle in possesso dell'abilitazione di "Operatore Base di Protezione Civile".

Le Misericordie hanno formato 625 Confratelli e Consorelle attraverso il corso base di Protezione Civile.

Per implementare il personale abilitato ad operare nell'attività di antincendio boschivo (AIB) su tutta la regione, sono stati formati 60 volontarie e volontarie con il corso base Misericordie, 59 con il corso avanzato presso il centro di addestramento regionale antincendi boschivi "La Pineta di Tocchi" e 8 volontari hanno eseguito l'aggiornamento del corso per responsabili di gruppo.

Percorsi e Progetti Formativi

- A.S.SO (A Scuola di SOccorso)

Progetto formativo in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale rivolto alle scuole e a tutti gli studenti di ogni ordine e grado. Il progetto A.S.SO pone al centro la Misericordia del territorio e ha lo scopo di creare un contatto con gli studenti attraverso l'attività formativa, che con il tempo può maturare e diventare una vera esperienza di volontariato.



- SIM.MI

Simulazione Medica ad alta fedeltà per la formazione dei soccorritori di livello avanzato. Attraverso la rete territoriale, il settore della formazione è integrato da tecniche di addestramento altamente innovative e fedeli alla realtà.



- Coro delle Misericordie della Toscana

Il gruppo è formato da coristi provenienti da tutta la Toscana ed ha lo scopo di animare le celebrazioni liturgiche e gli eventi organizzate dalle Misericordie toscane.

- Corsi di BLS per ipovedenti e non vedenti

Percorso formativo dedicato all'abilitazione di persone non vedenti e ipovedenti alla pratica delle manovre del BLS (Basic Life Support), alla rianimazione cardiopolmonare e alle manovre di disostruzione delle vie aeree.

- MiStai a Cuore

È un progetto sviluppato per la formazione al primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) rivolto al personale delle società sportive, grazie ad accordi di collaborazione con la FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) e con il CSI (Centro Sportivo Italiano) Toscana.



- FORMISE srl

Agenzia formativa regionale che si occupa di sviluppare percorsi formativi professionali rivolti all'esterno delle Misericordie. Tra questi, formazione al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici da parte di personale laico grazie a Istruttori opportunamente formati al BLSD.



Attività 2021

Nel 2021 sono stati organizzati i tavoli dei delegati alla formazione di tutti i coordinamenti, occasione specifica per diffondere informazioni su nuove iniziative e prendere conseguenti decisioni collegiali, nonché rilevare eventuali criticità o migliorie nei servizi rivolti alle Misericordie riguardo le attività formative con particolare attenzio-

ne all'entrata in vigore della L.R 83/2019 ed al relativo regolamento attuativo. Come nell'anno 2020 (anno di inizio pandemia) sono state redatte presentazioni e informative riguardanti le norme e le buone prassi per il contenimento del contagio da Coronavirus, in particolare sui corretti protocolli di gestione dei pazienti in situazione di soccorso territoriale, nonché sulle misure di igiene personale, sulle modalità di sanificazione dei mezzi di soccorso e sulle opportune procedure organizzative dei corsi BLSD.

La Federazione ha, inoltre, in uso un portale gestionale interno per avere costantemente aggiornato il livello formativo dei propri volontari e monitorare che siano svolti in tutti i territori gli aggiornamenti opportuni previsti dalla legge.

- **Protocollo d'intesa con CSI-Toscana**

Vista la sospensione delle attività sportive prevista dalle norme nazionali per il contrasto alla diffusione del Covid-19, non sono state eseguite assistenze sanitarie fino al mese di settembre 2021. Successivamente sono state effettuate 40 assistenze sanitarie durante gli eventi organizzati dal CSI.

- **Progetto ASSO (A Scuola di Soccorso) - A.S. 2020/2021**



L'attività formativa prevista nelle scuole al tempo della pandemia è stata resa possibile grazie alla grande sinergia tra le Misericordie e le singole unità scolastiche che con un'elevata attenzione e cura hanno valutato le modalità d'intervento.

Come per gli anni precedenti, è stato confermato e proposto il giro di presentazione del progetto in tutti i coordinamenti toscani attraverso incontri rivolti ai Confratelli e alle Consorelle.

Il progetto ASSO, da quest'anno, è stato implementato dal quinto percorso denominato "ASSO Protezione Civile" rivolto alla scuola primaria e caratterizzato da elementi di educazione civica.

Per il quarto anno consecutivo, nel mese di settembre, sono stati rinnovati i due protocolli d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, uno dedicato ai percorsi ASSO infanzia, primaria e secondaria di primo grado, l'altro al percorso ASSO secondaria di secondo grado (esecutore BLSD laico).

Le richieste pervenute all'Ufficio Formazione dalle scuole toscane sono derivate da 14.380 studenti, suddivise tra:

- 1.218 infanzia (3-6 anni)
- 2.165 primaria (6-11 anni)
- 3.852 secondaria di primo grado (11-14 anni)
- 7.145 secondaria di secondo grado (dai 18 anni)



Dal mese di settembre l'Ufficio Formazione ha accolto le richieste di attivazione dei percorsi ASSO da parte delle scuole e, nonostante la complessità del momento, il gruppo di lavoro del progetto si sta occupando dell'organizzazione degli eventi in totale sicurezza.

- **Progetto Sim.Mi (Simulazione ad alta fedeltà medica)**



Nel 2021 sono state realizzati 7 "Core Group", riunioni con l'obiettivo di riorganizzare il progetto oltre ad attività di simulazione con il coinvolgimento di circa 145 Fratelli e Sorelle, all'interno dei seguenti eventi formativi:

- retraining livello avanzato;
- Sim_Incontra (incontri di presentazione del progetto sui territori);
- Sim_Tour;
- REAS - Salone Internazionale dell'Emergenza;
- serate di simulazione all'interno dei percorsi di livello avanzato;
- serate di simulazione per promuovere il progetto tra i formatori sanitari delle diverse aree vaste;
- partecipazione ad eventi formativi promossi dalle Misericordie;
- realizzazione video formazione in simulazione sul tema dell'approccio al "Codice Rosa";
- giornata formativa per la figura degli attori in simulazione sulla rappresentazione del paziente standardizzato;
- formazione in simulazione congiunta con infermieri della C.O. 118 Firenze-Prato.

Il progetto Sim.Mi è stato presente al congresso internazionale SESAM, presentando lo studio sull'applicazione del metodo formativo della simulazione in ambito del soccorso extra-ospedaliero.

Dal luglio a novembre il progetto Sim.Mi ha partecipato all'evento Biogen, per lo studio sulla sperimentazione di un farmaco per le patologie neurodegenerative. Nel mese di settembre 2021 è stata presentata alle Misericordie la nuova struttura del progetto con le nuove figure e ruoli.



- **Agenzia Formativa Formise: corsi svolti**

- Corso Addetti al primo soccorso: 8
- Corso Esecutore BLSD laico: 6
- Corso HACCP: 4
- Corso esecutore BLSD IRC sanitari: 4
- Corso Informa per gli Empori Solidali: 1
- Corso per l'utilizzo in sicurezza della motosega: 3
- Corso per conducenti di carrelli elevatori: 1
- Corso per operatori RSA: 1

27 corsi effettuati con il coinvolgimento di 12 Misericordie e 17 formatori.

ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE	NUMERO DI PARTECIPANTI
Retraining Formatori Sanitari	278
Progetto A.S.SO	14.353
Progetto Sim.Mi	145
Esecutori BLSD Sanitari	4.215
Esecutori BLSD Laici	15.892 di cui 7.145 progetto Asso
Livello Base	3.883
Livello Avanzato	4.318
Operatore Base di PC	625
Corsi AIB	127
Addestramento Polo Logistico	180
Corso per Operatore di Sala Operativa	57
Autisti di Mezzi attrezzati	868
Autisti Urgenza	291
Autisti Emergenza	481
Corso autisti Careggi	16
For.Mise	527

• UFFICIO SERVIZI

La Federazione supporta le Misericordie per:

- accreditamento sanitario
- accreditamento sociale
- adeguamenti Riforma del Terzo Settore
- difficoltà amministrative/gestionali
- consulenza fiscale
- consulenza legale
- piani di emergenza per manifestazioni pubbliche
- sicurezza nei luoghi di lavoro
- privacy
- utilizzo piattaforma PrimisWeb e digitalizzazione del Movimento

Consulenze, rapporti e servizi

Supporto alle Associate ed avvio di un processo di sviluppo omogeneo delle funzioni e delle varie attività svolte dalle singole Misericordie recependo tutte le possibili necessità e criticità. L'obiettivo è quello di facilitare lo svolgimento delle attività ed incentivare lo sviluppo e la strutturazione, promuovendo iniziative e convenzioni anche di natura commerciale.

In particolare, la Federazione supporta le Associate nell'eventuale gestione commissariale quando gli organi ordinari preposti all'amministrazione di questi non vogliono o non siano in grado di funzionare.

Situazione Misericordie in regime di commissariamento nell'anno 2021

- **Posizioni risolte con elezione dei nuovi organi sociali**

- Misericordia di Castelfranco – Commissario: Pagliai Sergio
- Misericordia di Rifredi – Commissario: Pratesi Filippo
- Misericordia di Terranuova Bracciolini – Commissario: Guarnieri Niccolò
- Misericordia di Torre del Lago – Commissario: Dini Enrico

- **Posizioni in corso**

- Misericordia dell'Abetone – Commissario: Staderini Gianluca
- Misericordia di Buriano – Commissario: Sardelli Enrico
- Misericordia di Castel del Piano - Commissario: Enrico Dini
- Misericordia di Livorno – Commissario: Staderini Gianluca
- Misericordia di Lungomonte – Commissario: Viviani Michele
- Misericordia di Marina di Pietrasanta – Commissario: Iacolare Massimiliano
- Misericordia di Peccioli – Commissario: Pagliai Sergio
- Misericordia di Pisa – Commissario: Dini Enrico
- Misericordia di Pontassieve – Commissario: Salvadori Gianni
- Misericordia delle Seimiglia – Commissario: Iacolare Massimiliano
- Misericordia di Settignano – Commissario: Gianluca Pantano

Mezzi

La Federazione offre alle Associate:

- supporto in situazioni di criticità per la sostituzione temporanea di ambulanze, pulmini, vetture per trasporti sanitari e mezzi di Protezione Civile al fine di poter garantire la continuità dei servizi;
- supporto per richiesta esenzioni bolli auto per i mezzi delle Misericordie.

Comunicazione

La Federazione si occupa di:

- redazione di articoli con pubblicazione su quotidiani e settimanali a carattere regionale riguardanti le attività delle Misericordie e della Federazione;
- invio di newsletter a tutte le Misericordie della Toscana con link alle principali notizie pubblicate sul sito di Federazione e sui social media;
- pubblicazione e invio di news tramite la APP MyMise. 

FinCare

Attraverso le seguenti linee operative, FinCare propone un modello di gestione economica e ottimale del parco automezzi su scala nazionale, che permette di aumentare la sicurezza e l'efficienza dei mezzi e garantire alle Associazioni un risparmio significativo:

- noleggio a lungo termine;
- servizi tecnologici;
- servizi di assistenza.

FinCare

Misericordie Official™

Misericordie Official™ è il marchio che la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ha ideato per il suo nuovo Store ufficiale.



Abbigliamento, attrezzature e articoli esclusivi sono stati selezionati per i Fratelli e le Sorelle, ponendo particolare attenzione al rispetto dei requisiti richiesti dalle normative vigenti, senza perdere di vista il prezzo di mercato.

Per acquisti e informazioni: officialstore@misericordie.org

MI.TO. Accoglienza migranti richiedenti asilo

Percorso finalizzato all'accoglienza e alla formazione della popolazione richiedente asilo. Un'opportunità per arricchire il proprio bagaglio culturale, apprendere la lingua italiana e ricevere numerose nozioni utili per il proprio futuro.



Attività di supporto operativo e organizzativo alle Misericordie toscane per fornire continuità per tutti i servizi erogati alle comunità locali.

Esculapio

La Federazione, insieme ad Anpas Toscana, è socio fondatore dell'Associazione Esculapio. Svolge il ruolo di Centrale di Secondo Livello per la gestione dei servizi ordinari e porta avanti lo sviluppo del progetto "Pronto Badante" promosso da Regione Toscana.



Consorzio Opere di Misericordia

Opportunità di partecipare a bandi attraverso il Consorzio Opere di Misericordia di cui la Federazione è socio fondatore.



La Federazione nel 2021 ha svolto il proprio ruolo di coordinamento e raccordo con le proprie Associate attraverso la struttura territoriale dei coordinamenti zonali di cui da tempo si è dotata, facendosi carico di attività supplementari e ordinarie.

Anche per il tramite dei coordinamenti, la Federazione ha promosso l'azione del Movimento sul territorio, ha implementato il sistema di rete tra le Associate stesse nonché con gli enti presenti, affinché ogni realtà fosse sempre in condizione di ottemperare al bisogno della propria zona.

La Federazione ha mantenuto costanti i rapporti con gli enti e le istituzioni regionali e provinciali al fine di rappresentare e tutelare le Associate nei confronti

della Regione Toscana, curandone anche accordi e intese.

La Federazione ha affiancato i coordinamenti nella risoluzione di problematiche legate a difficoltà come nuove normative nazionali e supportato le Associate nel disbrigo e applicazione dei vari DPCM che nell'arco dell'anno si sono avvicendati, riuscendo a sviluppare coesione e capacità di risposta in tutte le Misericordie.

Ha, inoltre, svolto azione di raccordo, per il tramite della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, su tutte le tematiche nazionali che ricadono nella sfera regionale fra le quali Riforma del Terzo Settore, adempimenti fiscali e amministrativi, proposte di legge su formazione e/o socio-sanitario.

La Federazione ha effettuato interventi a supporto e integrazione della operatività di Misericordie poste in territori disagiati e che svolgono servizio di trasporto sanitario di emergenza-urgenza, garantendo la continuità e l'alta qualità del servizio.

Inoltre, ha implementato o in alcuni casi integrato il parco dei mezzi attrezzati per essere di supporto alle Misericordie che temporaneamente e improvvisamente si sono trovate in difficoltà a causa di incidenti, danni o altri imprevisti, così da mantenere inalterato il servizio alla cittadinanza in attesa del ripristino dei mezzi dell'Associazione coinvolta.

Per quanto riguarda l'attività di raccolta dati, monitoraggio, revisione dei flussi, il debito informatico, tecnologico ed informativo è stato congiuntamente assolto da Misericordie della Toscana ed Anpas Toscana. In merito ai flussi RFC 134 e RFC 234, in stretta sinergia con le Asl e le C.O. 118 (ove presente e già attiva l'opera di coordinamento e gestione) o direttamente tramite il flusso primario delle Associazioni di riferimento, vengono trasmesse le informazioni richieste per i trasporti di emergenza-urgenza e LEA, sia dal punto di vista operativo che di rendicontazione.



• UFFICIO PROGETTI

Coperture assicurative Volontari e Misericordie

- Attivazione della copertura "Infortuni, malattia e RCT" a favore di tutti i volontari e copertura "Tutela legale" per tutte le Misericordie della Toscana.
- Supporto per la comprensione delle coperture assicurative, creazione di piani assicurativi personalizzati e supporto nella gestione dei sinistri.

Comunità Educativa “E. De Sortis”

La Comunità Educativa “E. De Sortis” è una struttura residenziale e semiresidenziale per minori socialmente svantaggiati, che fornisce servizi educativi ed assistenziali. La struttura accoglie bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni che temporaneamente necessitano di vivere in un ambiente in grado di offrire loro tutela e protezione.

R.A.Mi. (Rete Ambulatoriale delle Misericordie)

R.A.Mi. accompagna le Misericordie nel campo della Specialistica e Diagnostica (leggera e pesante), sia quelle che hanno già una propria struttura, sia quelle che sono intenzionate a intraprendere una collaborazione nel settore sanitario.



Don Simone on the Road

Possibilità di prenotare presso la propria Misericordia un turno di servizio con Don Simone Imperiosi, Correttore delle Misericordie della Toscana. Un'occasione per conoscersi e condividere la passione per il servizio.



Il Primo Passo

La Federazione, con la partecipazione di alcuni partner, ha sviluppato il progetto “Il primo passo” per il contrasto alle nuove emergenze sociali: ludopatia, bullismo, cyberbullismo e vittime di reato. Presso alcune Misericordie su territori “pilota” sono stati attivati sportelli di primo ascolto.



Progetti internazionali

- *Betlemme*

Apertura a Betlemme di due strutture ambulatoriali oculistiche dedicate ai bambini, una nella sede della Misericordia e una nel presidio ospedaliero del Caritas Baby Hospital, dove medici italiani garantiscono la presenza per due o tre giorni al mese.

- *Albania*

Una nuova sede in Albania, nella città di Elbasan, a pochi chilometri dalla capitale Tirana.

La speranza è che questa nuova Confraternita possa essere di aiuto e di servizio alla comunità.



• SERVIZIO CIVILE

Un'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale dei giovani all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza promossi dalle Misericordie della Toscana.

La Federazione si occupa di:

- accreditamento sedi;
- progettazione;
- supporto alla Confederazione per la parte Toscana del Servizio Civile Universale.

- **Servizio Civile Regionale 2021**

Progetti presentati nel 2018: n. 15 (avviati nel 2020 e nel 2021 prima proroga con inizio 27 ottobre 2021).

Totale giovani richiesti: 126.

L'avvio dei progetti ha visto partecipare 65 giovani in quanto molte Misericordie non hanno raggiunto il numero di domande per i posti finanziati e poco prima del giorno di inizio ci sono state tante disdette.

Nel 2021, 43 giovani hanno formalmente iniziato il Servizio Civile.

Il 53% è costituito da ragazze. Il 51% è costituito da giovani tra i 18 e i 20 anni, il 32% tra i 21 e i 23 anni. Il 28% risiede a Pisa, così come un altro 28% a Lucca o in Versilia.

La Federazione è in attesa di un'eventuale nuova progettazione da parte della Regione Toscana o di un'ulteriore proroga di questi progetti.

OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

L'outcome sui beneficiari diretti dei servizi, talora definibili utenti finali dei servizi, fa capo alle Misericordie socie, affidatarie ed esecutrici. La Federazione può esprimersi in merito al grado di soddisfazione dei soci e dei maggiori portatori di interesse. I soci, attraverso le politiche di governo condivise ed attuate dal Consiglio Direttivo, hanno manifestato soddisfazione rispetto ai servizi avuti e al percorso di organizzazione in atto. I committenti dei servizi confermano, attraverso una fattiva collaborazione pluriennale, la qualità e la professionalità delle prestazioni offerte.

POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ

Non presenti.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi non completamente raggiunti a causa della situazione di emergenza pandemica ancora non pienamente superata.

ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pianificazione di nuove strategie dirette ad affrontare le eventuali emergenze che sopraggiungono.

Sono ancora in fase di studio diverse procedure di gestione utili a garantire il raggiungimento dei fini istituzionali e a prevenire fattori che possano comprometterli (non ultimo crisi di tipo economico).

SEZIONE 3

RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIALI



- **PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE**
- **ALTRE INFORMAZIONI**
- **MONITORAGGIO SVOLTO
DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio della Federazione è costituito da:

- a. beni mobili ed immobili che sono conferiti nella Federazione all'atto della costituzione e quelli che diverranno successivamente di sua proprietà;
- b. sovvenzioni, donazioni e lasciti di terzi, pubblici e privati, ed associati.

Le tipologie di entrata sono:

- a. quote associative versate direttamente dalle Associate e/o parte delle quote delle Associate versate o alla stessa Federazione o alla Confederazione Nazionale e di competenza dell'organismo regionale;
- b. contributi ordinari annuali, stabiliti di anno in anno;
- c. contributi straordinari, che potranno essere deliberati dall'Assemblea delle Associate in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle ordinarie di bilancio;
- d. contributi di privati, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche e di organismi internazionali;
- e. rimborsi derivanti da convenzioni;
- f. rimborsi derivanti da manifestazioni ed altre attività ed iniziative promosse dalla Federazione nel rispetto della vigente legislazione in tema di volontariato e di enti no profit.

RICAVI E PROVENIENZA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

PROVENIENZA	TOTALE (IN €)	% SUL TOTALE
Contributi da enti pubblici	1.792.492	46,75%
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	1.142.924	29,81%
Proventi dagli associati per attività mutuali	724.233	18,89%
Altri ricavi, rendite e proventi	34.388	0,90%
Proventi da contratti con enti pubblici	127.358	3,32%
Contributi da soggetti privati	10.000	0,26%
Erogazioni liberali	3.125	0,08%
Totale	3.834.520	100%

PATRIMONIO	
Capitale sociale	€ 10.900
Totale riserve	€ 149.982
Riserva patrimonio netto OIC-29	- € 132.109
Utile dell'esercizio	€ 7.797
Totale Patrimonio netto	€ 36.570

CONTO ECONOMICO	
Valore del risultato di gestione	€ 7.797

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Suddivisione capitale sociale versato:

- € 900 versato dai soci fondatori alla Costituzione
- € 10.000 accantonamento da delibera assembleare utile esercizio precedenti

VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE A5 DEL CONTO ECONOMICO BILANCIO CEE)

€ 3.834.520,00

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE		
	IMPORTO	PERCENTUALE
Fonti pubbliche	€ 1.919.850,00	50,24%
Fonti private	€ 1.901.545,00	49,76%

COSTO DEL LAVORO	
Costo del lavoro (Voce A.4 "Personale")	€ 735.091
<i>Totale</i>	€ 735.091
Peso su totale valore di produzione (%)	19,24%

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Federazione non ha realizzato attività di raccolta fondi nel 2021.
Non ha neppure ricevuto contributi derivanti dal 5xmille.
Ha, però, avuto erogazioni liberali per € 3.125.

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Le criticità emerse nella gestione sono affrontate in seno agli organi di governo della Federazione.
La relazione di accompagnamento al bilancio è lo strumento utilizzato per segnalare criticità ed evidenziare soluzioni o azioni migliorative.

ALTRE INFORMAZIONI

INDICAZIONI SU CONTENZIONI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nessun contenzioso o controversia presente.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

È stata adeguata la raccolta dei rifiuti aziendali al regolamento comunale di differenziazione. Allo stesso tempo viene promossa la sostenibilità ambientale dell'attività incentivando la corretta gestione dei rifiuti da parte del personale e degli utenti. È stato stipulato, inoltre, un contratto per lo smaltimento del toner e dei rifiuti pericolosi. La quantità degli stessi conferita viene misurata in termini di contributo al rimboschimento.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La Federazione non ha adottato il modello della L.231/2001 e non ha acquisito il Rating di legalità.

In ogni caso tutti gli aspetti di natura non finanziaria, riassumibili nel rispetto dei diritti umani, sono impliciti nella attività e nei valori della Federazione.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Dopo l'approvazione dell'ultima bozza da parte del Consiglio Direttivo nella riunione del 29/09/2022 e il monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo, il Bilancio Sociale è stato presentato, per la sua approvazione, a tutti gli Associati in occasione dell'Assemblea del 15/10/2022. L'Assemblea degli Associati (199 partecipanti su 310 di cui 79 per delega) ha approvato all'unanimità il presente Bilancio sociale, ai sensi del vigente Statuto.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio Sociale al 31.12.2021

All'Assemblea dei Soci della Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana OdV

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, a partire dall'insediamento, conseguente alla nomina da parte nell'assemblea degli associati avvenuta in data 11 dicembre 2021, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Federazione Regionale delle Misericordie Toscane OdV, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Al riguardo si fa rilevare che la Vostra Associazione nel corso dell'anno 2021:

1. ha svolto esclusivamente attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
2. non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
3. non ha perseguito scopo di lucro e non ha ripartito utile nemmeno in forma indiretta.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale, predisposto dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana ODV, alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione ha dichiarato di aver predisposto il proprio Bilancio Sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il Bilancio Sociale della Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana OdV è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Lucca, 3 ottobre 2022

L'ORGANO DI CONTROLLO
Dott. Andrea Bertoncini
Dott. Simone Dal Pino
Dott. Alessandro Bianchi



Progetto grafico e impaginazione
ZOE di Silvia Galigani - Pistoia

Stampa
Tipografia Spinelli e Mari - Lastra a Signa (FI)

Finito di stampare: ottobre 2022



**FEDERAZIONE REGIONALE
DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA**

Via dello Steccuto, 38/40 - 50141 Firenze

Tel. 055.3261601 - 602

e-mail: toscanadirezione@misericordie.org

PEC: toscanadirezione@pec.misericordie.org

Web: www.misericordietoscana.it

